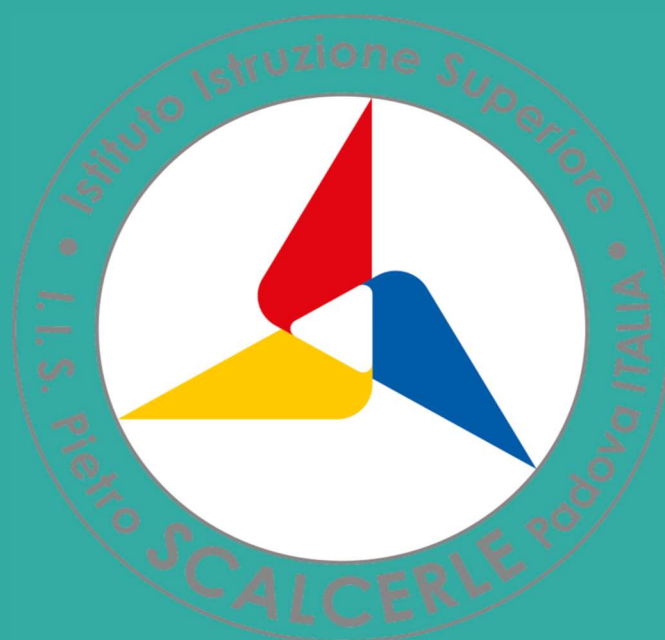




Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P.SCALCERLE-PADOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è collocata a ridosso del centro storico, in un unico plesso e in prossimità di altri istituti scolastici. L'edificio è stato sottoposto ad interventi di ammodernamento delle pareti esterne, rivestite di cappotto e di nuova e colorata tinteggiatura, e del tetto. La sede è raggiungibile da due linee urbane e una linea extraurbana; inoltre è attivo un servizio di bus navetta che collega la stazione dei treni e delle autocorriere all'Istituto. La scuola è munita di ampio parcheggio, al quale possono accedere, tramite una sbarra, il personale docente, il personale ATA e alcune persone autorizzate. L'edificio gode di certificazioni previste per la sicurezza ed è pienamente adeguato al superamento delle barriere architettoniche. Il bacino d'utenza da cui attinge l'Istituto Scalcerle è abbastanza ampio: le zone da cui provengono i nostri studenti sono prevalentemente quelle dei quartieri di Brusegana, Chiesanuova, Montà e dei Comuni del territorio (Colli Euganei, Albignasego, Limena, Vigonza, Ponte San Nicolò).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. P.SCALCERLE-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PDIS02900D
Indirizzo	VIA DELLE CAVE,174 PADOVA 35136 PADOVA
Telefono	049720854
Email	PDIS02900D@istruzione.it
Pec	pdis02900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istituto-scalcerle.edu.it/

Plessi

L.L. (S.A.IIS P. SCALCERLE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PDPS02901X
Indirizzo	VIA DELLE CAVE 174 BRUSEGANA 35136 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVE 174 - 35136 PADOVA PD
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">LICEO LINGUISTICO - ESABACLINGUISTICO



Totale Alunni 842

I.T.(S.A. IIS SCALCERLE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Codice PDTE029017

Indirizzo VIA DELLE CAVE,174 PADOVA 35136 PADOVA

Edifici

- Via CAVE 174 - 35136 PADOVA PD

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni 669

IT SER (S.A.IS SCALCERLE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Codice PDTE02951L

Indirizzo VIA DELLE CAVE N.174 PADOVA 35136 PADOVA

Indirizzi di Studio

- BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	4
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	30



Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	36



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P.SCALCERLE- PADOVA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 0014795/2022 del 5/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2023 con delibera n. 13. Periodo di riferimento: 2022-2025.

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di

100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Il nostro istituto, con decreto DM 161 del 14/06/2022, risulta assegnatario di 231000 euro per la realizzazione dell'azione 1-NEXT GENERATION CLASSROOMS e di 164000 euro per la realizzazione dell'azione 2-NEXT GENERATION LABS (laboratori per le professioni digitali del futuro).

L'azione 1 mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate, realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da didattiche innovative, per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento. Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e



collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

L'azione 2 mira a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.

Il coinvolgimento deve essere al centro di tutti gli aspetti della vita scolastica, ma deve soprattutto caratterizzare il rapporto fra docenti e studenti. Siamo infatti convinti che uno degli strumenti fondamentali per la motivazione e il successo scolastico consista nel coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento e le famiglie nel processo educativo. Anche per quanto riguarda la responsabilità, è facile rintracciare i molteplici aspetti della vita scolastica nei quali ciascun soggetto può essere chiamato a sentirsi responsabile, e quindi protagonista, della vita del nostro Istituto, non solo nell'ambito del processo di apprendimento, ma anche come concreta espressione della cultura dei diritti e dei doveri, che individua la scuola come comunità di dialogo e di ricerca. Indicando la ricerca come un valore-guida, si intende affermare che la scuola non può esaurire il suo compito solo con la trasmissione del sapere, ma deve incentivare e stimolare anche il gusto dell'apprendere e l'insegnare ad imparare deve essere una delle principali finalità condivise.

Gli assi della visione che l'Istituzione si pone come riferimento e attraverso i quali si declinano gli obiettivi sopra elencati, sono il coinvolgimento, la responsabilità e la ricerca.

- cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- sviluppo delle conoscenze, capacità e competenze, anche digitali, generali e di settore, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro o propedeutiche al proseguimento degli studi in corsi di livello universitario;
- attenzione per le problematiche del mondo contemporaneo: globalizzazione, ambiente e risorse;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, attraverso il rispetto delle differenze e del dialogo, e secondo i principi di solidarietà, di cura dei beni comuni e di consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- promozione della cultura dei diritti umani e dei principi di cittadinanza;
- crescita e valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno;

Nel nostro Istituto sono attivati due corsi di studio, il Liceo Linguistico e il Tecnico per la Chimica, i materiali e le biotecnologie, articolato nell'indirizzo Biotecnologie sanitarie -anche con corso serale - e Biotecnologie ambientali. Ciascun corso è caratterizzato da specifiche finalità didattiche e professionali, che verranno di seguito presentate, e tuttavia l'azione formativa e culturale del corpo docente si ispira ad un comune insieme di valori e obiettivi fortemente condivisi, che appartengono alla tradizione della scuola e che marcano la sua identità culturale:

IL LICEO

Nell'ambito specifico dell'indirizzo, si studiano tre lingue straniere e le nozioni fondamentali riguardanti le relative realtà culturali ed i connessi grandi temi di attualità. Oltre all'Inglese si potranno scegliere altre due lingue tra Spagnolo, Francese, Tedesco e Russo; alla fine del biennio si prevede il raggiungimento del livello A2/B1 in tutte le lingue, mentre alla fine del triennio si prevede il raggiungimento del livello B2 (C1) per la prima lingua e B1/B2 per la seconda e la terza lingua. Inoltre, specifici contenuti di altre discipline non scientifiche potranno essere affrontati in lingua diversa dall'italiano (metodologia CLIL). Nell'ambito della preparazione linguistica, gli studenti impareranno ad orientarsi anche con registri attinenti al mondo del lavoro, utilizzando gli strumenti offerti dalle moderne tecnologie informatiche e multimediali. Gli studenti che completano il percorso di studi del Liceo linguistico avranno, innanzitutto, una buona conoscenza della lingua italiana e del suo patrimonio lessicale e sapranno riconoscere gli elementi di continuità, affinità o diversità tra l'italiano e le altre lingue studiate. Conosceranno le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, nonché istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne, soprattutto con quelle dei paesi di cui studiano lingua e cultura. Forti delle acquisite capacità di riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali, saranno in grado di comunicare, in tre lingue straniere, in diversi ambiti sociali e in situazioni professionali. Ciò consentirà di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.

Al termine del percorso di studi, i diplomati del Liceo linguistico potranno frequentare università italiane e straniere, oppure lavorare nei settori del turismo e del commercio, dell'interpretariato, dell'editoria, dell'informazione, delle pubbliche amministrazioni.



IL TECNICO CHIMICO DIURNO E SERALE

Dopo il biennio unitario, l'indirizzo tecnico si articola nelle due specializzazioni ambientali e sanitarie.

Nell'articolazione Biotecnologie ambientali vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. I diplomati delle Biotecnologie ambientali avranno competenze nell'analisi e nel controllo di suolo, aria e acqua in relazione alle esigenze delle realtà territoriali e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nel rispetto della normativa specifica; saranno in grado di identificare i fattori di rischio ambientale nella gestione di laboratori ed impianti chimici e di eseguire nell'analisi delle emissioni inquinanti e dei fattori di rischio per la salute; sapranno infine utilizzare tecnologie a basso impatto ambientale e a risparmio energetico.

Nell'articolazione Biotecnologie sanitarie vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. Gli studenti che conseguono il diploma in Biotecnologie sanitarie acquisiscono, nel corso del triennio, competenze specifiche nell'applicazione delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedico, farmaceutico e alimentare; nel controllo di qualità, nell'analisi, valutazione e controllo dei rischi tossicologici; nell'analisi microbiologica di campioni. Saranno in grado di identificare i fattori di rischio microbiologico nella gestione di laboratori ed impianti chimici e di operare nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario e dei servizi alimentari.

avranno accesso ai corsi di formazione tecnica superiore IFTS e ITS ed a tutte le facoltà universitarie, con particolare inclinazione per quelle a carattere sanitario, biologico (Medicina, Fisioterapia, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Ostetricia, Biotecnologie, Veterinaria, Farmacia), nelle quali vi è maggiore continuità con le discipline di indirizzo studiate durante il triennio. Potranno inoltre entrare nel mondo del lavoro presso laboratori di analisi chimico-biologiche e di controllo igienico-sanitario; presso aziende in cui inserirsi nei processi di produzione, di gestione e controllo dei



processi, di sviluppo del processo e del prodotto in ambiti chimico, merceologico, biologico farmaceutico, microbiologico e biotecnologico.

I diplomati delle Biotechnologie ambientali avranno accesso ai corsi di formazione tecnica superiore IFTS e ITS ed a tutte le facoltà universitarie, con particolare inclinazione per quelle che mostrano continuità con le discipline di indirizzo del percorso scolastico, quali Chimica, Chimica farmaceutica, Biologia, Scienze naturali, Biotechnologie, Scienze dei materiali, Scienze forestali, Scienze agrarie, Ingegneria ambientale. Le opportunità lavorative che si prospettano ai diplomati delle Biotechnologie ambientali, in settori che richiedono solide competenze tecnico- scientifiche, sono molteplici e di qualità. I diplomati nelle Biotechnologie ambientali potranno esercitare la libera professione, come consulenti ambientali, potranno lavorare come tecnici di laboratorio, con compiti di controllo dell'igiene ambientale, merceologica, degli impianti chimici, farmaceutici, e di processi di produzione biotecnologica, nelle aziende di settore e negli enti di protezione ambientale.

Al termine del percorso tecnico i diplomati delle Biotechnologie sanitarie avranno accesso ai corsi di formazione tecnica superiore IFTS e ITS ed a tutte le facoltà universitarie, con particolare inclinazione per quelle a carattere sanitario, biologico (Medicina, Fisioterapia, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Ostetricia, Biotechnologie, Veterinaria, Farmacia), nelle quali vi è maggiore continuità con le discipline di indirizzo studiate durante il triennio. Potranno inoltre entrare nel mondo del lavoro presso laboratori di analisi chimico-biologiche e di controllo igienico-sanitario; presso aziende in cui inserirsi nei processi di produzione, di gestione e controllo dei processi, di sviluppo del processo e del prodotto in ambiti chimico, merceologico, biologico farmaceutico, microbiologico e biotecnologico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero degli studenti del liceo linguistico con giudizio sospeso durante il biennio.

Traguardo

Aver diminuito almeno di un punto percentuale il numero degli studenti del liceo linguistico con giudizio sospeso nel biennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Diminuire almeno di un punto percentuale il numero degli studenti del liceo linguistico con giudizio sospeso durante il biennio.**
-

Dall'esame degli scolastici di giugno 2023 era emerso che il numero degli studenti con giudizio sospeso al biennio del liceo linguistico era più alto rispetto ai valori di riferimento territoriali per istituti con le stesse caratteristiche. Il collegio dei docenti aveva quindi deciso di potenziare l'offerta formativa per sostenere gli studenti nel loro percorso, alcuni dei quali già sperimentati negli anni precedenti, altri legati al Piano Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero degli studenti del liceo linguistico con giudizio sospeso durante il biennio.

Traguardo

Aver diminuito almeno di un punto percentuale il numero degli studenti del liceo linguistico con giudizio sospeso nel biennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni con valutazione inferiore a sei in materie di indirizzo, di matematica e latino, individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare percorsi di recupero in orario curricolare e extracurricolare per il recupero degli studenti con valutazione inferiore a sei nelle materie di indirizzo, in matematica e latino.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi di recupero in orario curricolare e extracurricolare per il recupero degli studenti con valutazione inferiore a sei nelle materie di indirizzo, in matematica e latino.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: Nuovi ambienti per l'apprendimento, aule STEM, aule TEAL e spazio inclusione.**
-

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questa azione si vuole concentrare l'attenzione sulla progettazione di nuovi spazi di apprendimento e sulle pratiche didattiche innovative connesse ad essi. Il ruolo del docente, seppur sempre centrale all'interno del contesto classe e nel processo di apprendimento dello studente, assume nuove connotazioni quali il ruolo di coaching, di scaffolding e di mentoring. I docenti riescono ad utilizzare le tecnologie e gli arredi che vengono loro messi a disposizione per creare continuità tra gli spazi fisici realizzati e gli spazi virtuali e tra lo studio scolastico ed extrascolastico. Con questa azione, che mira a modificare la metà più uno degli ambienti fisici adibiti a classi, si vuole creare omogeneità nel grado di digitalizzazione di base dei diversi ambienti fisici e costruire una serie di ambienti innovativi dove i docenti possano servirsi della realtà virtuale e aumentata per implementare l'azione didattica e dove gli studenti possano sperimentare diversi stili di apprendimento. Con la creazione delle aule TEAL e STEM gli studenti avranno la possibilità di lavorare in gruppo mettendo in atto il confronto tra pari. Il docente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potrà servirsi di metodologie quali il project working e la lezione segmentata per permettere alla classe di focalizzarsi su contesti e azioni differenti nell'ambito di un argomento più ampio a cui rimandare la lezione principale. Le tecnologie e gli arredi innovativi aiuteranno il singolo nel processo di apprendimento decontestualizzando il concetto di classe statica intesa come mero ambiente fisico. L'intervento sarà accompagnato dalla messa in atto della rotazione delle classi, con particolare riguardo alla fruizione delle aule TEAL e STEM, in modo che gli ambienti siano messi a disposizione di tutti gli studenti. Inoltre si prevede una formazione significativa soprattutto del personale docente, mirato al raggiungimento delle competenze digitali previste dal quadro comune europeo di riferimento. L'animatore digitale avrà un ruolo chiave nella formazione anche se non mancheranno occasioni di confronto tra docenti e di Mentoring da parte del personale più esperto. Inoltre si vuole dare particolare attenzione anche al benessere psicofisico degli studenti, e non solo di quelli con Bisogni Educativi Speciali. La scuola deve essere luogo di socialità, confronto e apprendimento costruttivo dove allo studente sia assicurato lo status di benessere secondo il modello biopsicosociale. Si provvederà quindi a riservare uno spazio didattico in cui gli studenti possano sia implementare le proprie competenze, sia mantenere o migliorare il proprio stato di benessere. Con la creazione di questo spazio innovativo l'idea di inclusione in sé diventa centrale sia all'interno del gruppo classe che al di fuori di esso fondendo anche diversi gruppi secondo un modello fluido di didattica.

Importo del finanziamento

€ 231.000,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0



● Progetto: Spazi no limits

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'informatica da sempre costituisce per il suo aspetto formale e spesso astratto un sapere alquanto ostico per gli studenti che spesso lo vivono con una certa sofferenza. Nella nostra scuola si è arrivati al punto che si è abbandonato di fatto qualsiasi linguaggio di programmazione utilizzando per lo più pacchetti applicativi, come l'Office di Microsoft. Per recuperare le potenzialità formative del linguaggio informatico si è pensato di realizzare un laboratorio per le STEM dove costruire e programmare robot educativi sfruttando la facilità di costruzione offerta dai comuni mattoncini e, in secondo ordine anche con schede elettroniche programmabili. L'uso dei robot porta l'aspetto ludico di grande stimolo per superare le resistenze del linguaggio formale informatico. Si è visto come i robot portino a far scattare negli studenti una molla motivazionale senza pari. Questo aspetto affettivo predispone il campo cognitivo a quella modificazione che è alla base della crescita dell'intelligenza attraverso l'apprendimento. Inoltre nel laboratorio verranno installati anche uno scanner e una stampante 3D per la realizzazione di componenti "su misura". Le metodologie didattiche che si andranno ad applicare sono quelle del: Tinkering, Learning by Doing, Making. Si potenzieranno le competenze trasversali dei discenti, favorendo l'inclusione e riducendo il disagio giovanile. Inoltre, non da ultimo, si cercherà di diffondere la passione per l'informatica e le competenze digitali tra le studentesse frequentanti l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Ready to smart! ... il personale scolastico clicca sul futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Considerando la necessità di aumentare le competenze digitali del personale della scuola e di rendere la stessa un ambiente innovativo e ricco di connessioni positive al processo di apprendimento di tutti, con il seguente finanziamento si vogliono implementare le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche, amministrative e gestionali di tutto il personale presente. Ci si propone quindi di promuovere l'alfabetizzazione su contenuti e dati in modo da migliorare la gestione e l'organizzazione mediante sistemi digitali. Allo stesso tempo l'utilizzo migliore delle tecnologie renderà più facile la comunicazione e la collaborazione. Tra i docenti che implementeranno le loro competenze digitali vi sarà la possibilità di trovare occasioni di apprendimento mediante corsi, workshop o laboratori tenuti da esperti. Tali corsi saranno mirati all'implementazione delle competenze digitali con l'utilizzo anche delle nuove attrezzature acquistate con i due interventi Next generation Classroom e Labs. Inoltre i corsi ed i laboratori daranno la possibilità di creare nuovi contenuti digitali da poter condividere tramite la comunità di pratiche per l'apprendimento. Si vuole inoltre migliorare l'organizzazione dell'area amministrativa in modo da creare una maggior fluidità occupazionale. La preparazione del personale ATA consentirà una migliore collaborazione anche con la componente docente della scuola. Verranno organizzati laboratori e corsi di aggiornamento. Oltre a questo tipo di preparazione mirata, tutto il personale sarà chiamato a formarsi in due aree: l'area delle competenze di base e l'area della cybersicurezza. Lo sviluppo delle competenze di base consentirà di diminuire, almeno in parte, il divario generazionale nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Inoltre tutto il personale sarà motivato al raggiungimento dei livelli minimi almeno. Avrà un ruolo di coaching e mentoring anche la componente docente del team per l'innovazione in questo processo, in precedenza formato. Per quanto riguarda la cybersicurezza e la protezione dei dati personali e della privacy tutti i dipendenti saranno incentivati a seguire corsi di approfondimento riguardo a questa tematica, in quanto di seria importanza nell'ambiente scolastico e di sviluppo degli studenti, sempre più partecipanti attivi della vita digitale, anche nell'ambito scolastico. Il progetto che ci si propone di realizzare è un progetto pensato su un'analisi dei bisogni nelle diverse aree, già fatto tra il personale docente e il personale ATA, andando a definire quali sono quelle di maggior interesse e rilevanza. Una seconda analisi è stata poi eseguita solo sul personale amministrativo dell'istituto e solo sulle necessità del personale docente in merito agli acquisti fatti nei precedenti interventi. Tutti gli interventi in corso di programmazione rispetteranno l'osservazione dei principi di inclusione nell'ambito lavorativo e consentiranno l'applicazione delle competenze del personale sempre in quest'ottica, in un modello definito a cascata. La comunità di pratiche per l'apprendimento avrà il ruolo di raccogliere il materiale utile a poter essere condiviso tra il personale. Questo sarà fatto con i materiali per i docenti ma anche con il materiale che il personale amministrativo potrà produrre e mettere a disposizione di tutti. L'ottica è di incentivare la formazione continua e e l'arricchimento del curriculum personale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 64.419,83

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Welcome STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Lo studio di tali discipline, in un contesto globale ricco di connessioni, necessita del confronto attivo e della metodologia cooperative learning anche in una nuova dimensione internazionale dove gli studenti, futuri cittadini, trovano un ambiente stimolante in cui sviluppare nuove competenze e studiare nuovi linguaggi. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento è indispensabile formare le nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. I lavoratori potranno essere parte di gruppi di lavoro dinamici, dove le competenze STEM sono accompagnate dal potenziamento del multilinguismo. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto "Welcome STEM!" intende promuovere tutte le skills connesse al quadro DigComp 2.2 mediante corsi connessi allo sviluppo delle competenze digitali, collegati alle scienze naturali, alla chimica, alla fisica, all'informatica. Tali competenze potranno inoltre essere connesse al confronto tra studenti di altre scuole nell'ambito europeo o extraeuropeo. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi che portino al superamento degli stereotipi, valorizzando le attitudini delle studentesse e degli studenti e accompagnando le persone verso una scelta che porti al benessere psicofisico di tutti. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti di lingua, grazie anche alla eventuale collaborazione con enti esterni. Anche i docenti avranno un ruolo centrale nel favorire un approccio innovativo allo studio delle discipline. In particolare saranno attivati corsi di potenziamento linguistico per il personale docente per la preparazione alle certificazioni linguistiche o comunque per il miglioramento delle competenze Common European Frameworks del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. L'implementazione di queste ultime sarà il principio per lo sviluppo della didattica CLIL, metodica che potrà essere messa in atto in particolare da docenti esperti STEM. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 139.790,62

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Da divario a DI-VARIO: la scuola per tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Pensando di progettare un'azione incisiva e significativa verso gli studenti ed il territorio vale la pena soffermarsi sul significato della parola divario. Il termine divario ha come significato "parziale differenza o divergenza". Anche se il termine non ha di per sé una connotazione negativa spesso viene utilizzato per segnare una linea di confine immaginaria, un limite, che un individuo non riesce a oltrepassare. Lo studente si isola dall'ambiente che lo circonda, non avendo la possibilità di sviluppare le sue competenze, di esprimere sé stesso e di sentirsi una persona realizzata, perché non riesce ad arrivare a quei traguardi che si prefigge, dettati in parte dalla società. Nella scuola i divari negativi sono di molteplici forme e non sempre facilmente identificabili. Con il tempo essi creano uno stato di disagio nello studente che lo porta ad isolarsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rispetto all'ambiente scolastico che invece dovrebbe accompagnarlo nella crescita professionale e nell'affermazione della sua persona, unica e originale. Proprio per questo la scuola come comunità deve agire tempestivamente quando si presentano divergenze negative, che portano gli studenti più vicini all'insuccesso scolastico, per poterli guidare verso un percorso di valorizzazione dell'individuo e delle sue qualità, rendendolo parte di un processo di apprendimento continuo. La costituzione, art. 3, dichiara che: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali." Partendo da questo concetto, si può dedurre che anche tutti i fruitori di un servizio come la scuola devono essere uguali nel diritto di accedere all'istruzione e di potersi realizzare come futuri cittadini. Con questo fondo perciò l'istituto Scalcerle intende agire su diversi fronti nei confronti di tutte le situazioni di difficoltà che si presentano, per ridurre le difficoltà degli studenti e diminuire il rischio di dispersione scolastica, coinvolgendo le famiglie e personale formato per il supporto continuo degli studenti. Tra le linee di intervento una parte consistente riguarderà i corsi di potenziamento delle competenze di base, rivolti a tutti gli studenti che presentano difficoltà in una o più materie, di modo da accompagnarli nel processo di recupero delle lacune e sviluppo delle competenze utili al proseguimento del loro percorso di studi. Ai primi verranno affiancati i percorsi di mentoring, che riguarderanno non solo gli studenti con le caratteristiche precedentemente citate, ma tutti quelli che vogliono migliorare il proprio percorso di apprendimento. Lo scopo è quello di incentivare la motivazione intrinseca e fornire aiuto nelle scelte. Dedicati agli studenti con BES saranno invece i percorsi di orientamento che mirano anche al coinvolgimento delle famiglie, in modo da poter formare non solo lo studente, ma anche tutte le persone che costituiscono l'ambiente di crescita, in primis la famiglia. In un'ottica inclusiva verranno poi attivati percorsi formativi laboratoriali in modo da facilitare l'apprendimento mediante il learning by doing, il tinkering o il jig saw, sostenendo pratiche di apprendimento attivo e favorendo la costruzione di conoscenza in modo collaborativo ed inclusivo. Tutto questo sarà supportato da un team di esperti che rileverà le varie criticità presenti nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 104.743,56

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0



Aspetti generali

La scuola è collocata a ridosso del centro storico, in un unico plesso e in prossimità di altri istituti scolastici. L'edificio è stato sottoposto ad interventi di ammodernamento delle pareti esterne, rivestite di cappotto e di nuova e colorata tinteggiatura, e del tetto. La sede è raggiungibile da due linee urbane e una linea extraurbana; inoltre è attivo un servizio di bus navetta che collega la stazione dei treni e delle autocorriere all'Istituto. La scuola è munita di ampio parcheggio, al quale possono accedere, tramite una sbarra, il personale docente, il personale ATA e alcune persone autorizzate. L'edificio gode di certificazioni previste per la sicurezza ed è pienamente adeguato al superamento delle barriere architettoniche. Il bacino d'utenza da cui attinge l'Istituto Scalcerle è abbastanza ampio: le zone da cui provengono i nostri studenti sono prevalentemente quelle dei quartieri di Brusegana, Chiesanuova, Montà e dei Comuni del territorio (Colli Euganei, Albignasego, Limena, Vigonza, Ponte San Nicolò).

L'Istituto Scalcerle dispone dei seguenti laboratori: Laboratorio di chimica biennio, Laboratorio di chimica triennio, Laboratorio di chimica strumentale, Laboratorio di chimica organica, Laboratorio di microbiologia, Laboratorio di scienze, Laboratorio di fisica, Laboratorio di informatica e di locali tecnici di supporto, attigui ai laboratori e destinati allo stoccaggio di materiali, reagenti, vetreria e altre attrezzature di supporto alle varie attività laboratoriali.

La scuola è dotata di due fibre da 1 giga ciascuna e di una rete wifi di ultima generazione che copre l'intero istituto; delle 60 aule, 31 dispongono di lavagne smart da 75 pollici e le rimanenti sono dotate di SMART TV o LIM da 55 pollici; il laboratorio di informatica offre 30 postazioni collegate alla rete, mentre 31 mini pc sono disponibili in un laboratorio mobile.

Altri spazi destinati alle nostre attività sono un'Aula Magna di 250 posti, una biblioteca (Babele), un'aula studio con tavoli modulari per attività di gruppo, nella quale fermarsi a studiare o a suonare il pianoforte, due palestre, due campi all'aperto, un campo da basket - pallavolo all'aperto e un Bar.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.L. (S.A.IIS P. SCALCERLE)

PDPS02901X

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.(S.A. IIS SCALCERLE)	PDTE029017
IT SER (S.A.IS SCALCERLE)	PDTE02951L



Indirizzo di studio

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura



dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

I.I.S. P.SCALCERLE-PADOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

COSTITUZIONE

Lo Stato. Forma di Stato e di governo in Italia. Statuto Albertino.

La Costituzione Italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali.

Principio democratico (art. 1 Cost.). Art. 2 Cost.- Diritti inviolabili.

La Dichiarazione Universale dei diritti umani. La tutela dei diritti umani. Principio di uguaglianza (art. 3 Cost.)

Diritto-dovere al lavoro. Il lavoro come valore fondante della Costituzione (artt.1 e 4 Cost.) Art. 32 Cost. – Il diritto alla salute.



Virtù civiche e cittadinanza nella filosofia antica.

La mediazione e il tema della giustizia (riparativa). Il concetto di legalità. Patria, memoria, radici.

Libertà di religione. Religione e tolleranza; le origini del razzismo.

Le istituzioni e i sistemi politici (confronto tra Italia e principali Stati di lingua inglese).

L'Unione europea. la Repubblica francese, i simboli e le istituzioni.

La Costituzione spagnola (lettura di alcuni articoli). Migrazione e integrazione.

Conoscenze e rispetto delle regole in ambito sportivo. Competenze di base funzionali alla propria salute.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato. Forma di Stato e di governo in Italia. Statuto Albertino.

La Costituzione Italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali.

Principio democratico (art. 1 Cost.). Art. 2 Cost.- Diritti inviolabili.

La Dichiarazione Universale dei diritti umani. La tutela dei diritti umani. Principio di uguaglianza (art. 3 Cost.)

Diritto-dovere al lavoro. Il lavoro come valore fondante della Costituzione (artt.1 e 4 Cost.) Art. 32 Cost. – Il diritto alla salute.

Virtù civiche e cittadinanza nella filosofia antica.

La mediazione e il tema della giustizia (riparativa). Il concetto di legalità. Patria, memoria, radici.

Libertà di religione. Religione e tolleranza; le origini del razzismo.

Le istituzioni e i sistemi politici (confronto tra Italia e principali Stati di lingua inglese).

L'Unione europea. la Repubblica francese, i simboli e le istituzioni.

La Costituzione spagnola (lettura di alcuni articoli). Migrazione e integrazione.



Conoscenze e rispetto delle regole in ambito sportivo. Competenze di base funzionali alla propria salute.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'Istituto, Regolamento disciplinare di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità. Norme di comportamento per lo studente in un'ottica di rispetto, tutela e protezione di sé e dell'altro.

Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza.

Concetti di politica, uguaglianza, cittadinanza, diritti civili e politici. Stato, potere legislativo, esecutivo e giudiziario. Leggi e codici. Democrazia, repubblica. La condizione femminile (in relazione all'età antica).

Conoscenze e rispetto delle regole in ambito sportivo.

Forme di governo (monarchia e repubblica), plurilinguismo e organizzazione amministrativa (Comunidades Autónomas).

Il diritto all'istruzione: sistema educativo comparato.

Il sistema scolastico britannico e confronto con quello italiano.

Educazione alla cittadinanza: sistema scolastico tedesco a confronto con il sistema italiano.

Il sistema scolastico francese e il confronto con quello italiano.



Conoscenze e rispetto delle regole in ambito sportivo.

L'Unione Europea: origini e funzioni. Le principali istituzioni dell'U.E.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: origini e funzioni. Le principali istituzioni dell'U.E.

La condizione femminile (in relazione all'età antica e altomedievale).

Patria, memoria, radici.

Lo Stato. Forma di Stato e di governo in Italia. Statuto Albertino.

La Costituzione Italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali.

Principio democratico (art. 1 Cost.). Art. 2 Cost. - Diritti inviolabili.

La Dichiarazione Universale dei diritti umani. La tutela dei diritti umani. Principio di uguaglianza (art. 3 Cost.)

Diritto-dovere al lavoro. Il lavoro come valore fondante della Costituzione (artt.1 e 4 Cost.) Art. 32 Cost. – Il diritto alla salute.

Virtù civiche e cittadinanza nella filosofia antica.

La mediazione e il tema della giustizia (riparativa). Il concetto di legalità.

Libertà di religione. Religione e tolleranza; le origini del razzismo.

Le istituzioni e i sistemi politici (confronto tra Italia e principali Stati di lingua inglese).

L'Unione europea. la Repubblica francese, i simboli e le istituzioni.

La Costituzione spagnola (lettura di alcuni articoli). Migrazione e integrazione.

Conoscenze e rispetto delle regole in ambito sportivo. Competenze di base funzionali alla propria salute.

L'integrazione europea: L'Unione Europea. Lo "Spazio Schengen". Le Istituzioni europee

Forme di Stato e di governo degli Stati legati allo studio delle lingue straniere



L'Ordinamento della Repubblica e la sua struttura territoriale.

Costituzione Italiana e organi costituzionali.

Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana Organismi sovranazionali:
l'Unione Europea.

ONU, nascita, funzioni.

La dichiarazione universale dei diritti umani e il percorso storico-giuridico della nascita dei diritti.

La Shoah.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Accoglienza classi prime: Regolamento d'Istituto, Regolamento disciplinare di Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità. Norme di comportamento per lo studente in un'ottica di rispetto, tutela e protezione di sé e dell'altro.

Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

La pressione dell'uomo sul pianeta: l'impronta ecologica; l'inquinamento e la distribuzione delle risorse naturali, il riscaldamento climatico; la scarsità dell'acqua. Lo sviluppo sostenibile.

L'atmosfera e i fenomeni meteorologici: effetti dei cambiamenti climatici; inquinamento atmosferico.

Benessere psicofisico: stili di vita corretti: l'alimentazione.

Il consumo responsabile: le abitudini del consumatore responsabile.

Diritto alla salute: i vaccini; piano di vaccinazione nazionale; effetti e possibili effetti collaterali; ricerca.

Educazione e sicurezza alimentare: principi per una sana e corretta alimentazione.



Diritto alla salute: il cancro. Fattori cancerogeni, sviluppo della malattia, terapie e prevenzione. Educazione e sicurezza alimentare: OGM, una scelta consapevole. Vantaggi e svantaggi delle biotecnologie tradizionali e moderne.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. P.SCALCERLE-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS+VET_KA1**

Negli anni immediatamente precedenti all'introduzione del programma Erasmus+, la partecipazione dello Scalcercle come partner in progetti LLP-ECVET e TOI, entrambi a coordinamento tedesco, ha permesso la nascita di una rete di istituti chimici esteri che ha coinvolto in modo più integrato il ramo tecnico del nostro istituto nelle mobilità internazionali e dato il via all'organizzazione di reciprocità che tuttora continuano all'interno della mobilità Erasmus+ VET annuale, con 3 enti di formazione nei paesi dell'est Europa: Dredsa (DE), Pardubice (CZ) e Bratislava (SK), alle quali si sono aggiunte nel 2023 le due scuole di Ruše (SL) e Wodzisław (PL). Il progetto Erasmus+ VET del nostro istituto prevede annualmente la mobilità di 85-100 studenti delle classi quarte (Liceo e Tecnico) in attività di PCTO (stage di lavoro) della durata di 2-3 settimane in diversi paesi Europei, finanziata dall'Unione Europea. Attualmente l'IIS Scalcercle accoglie ogni anno circa 25 studenti Erasmus di indirizzo tecnico e 5 docenti in job shadowing, che svolgono attività di 2 settimane di tirocinio presso i nostri laboratori di chimica. Per le attività vengono formati alcuni nostri studenti delle classi terminali che affiancano gli stranieri, creando così maggiore scambio internazionale. Nel tempo libero sono coinvolti anche studenti dell'indirizzo linguistico per la conduzione di visite guidate.

L'introduzione nel 2014 del programma Erasmus+ ha incentivato il nostro istituto a



formalizzare in un documento sia una rete di partner internazionali, sia le prassi operative sperimentali negli anni e soprattutto, la formulazione di un numero di obiettivi formativi strategici da perseguire attraverso le attività di mobilità internazionali per gli studenti e per i docenti. Questo passaggio ha portato alla nostra prima candidatura per la Carta della Mobilità accolta nel 2015 e successivamente al nostro Accreditamento ^[3](2021 - 2027) nel settore VET KA1. La rete internazionale per progetti Erasmus+ attualmente comprende: Irlanda, Germania, Francia, Spagna, Slovenia, Polonia, Rep. Ceca e Finlandia.

Tuttavia siamo stati storicamente molto attivi anche in altri settori del Programma Erasmus+: si sono susseguiti annualmente i progetti KA2 (progetti di cooperazione transnazionale su piccola e larga scala che offrono l'opportunità a organizzazioni di diversi paesi europei di lavorare insieme).

Erasmus+ Studenti

Il progetto prevede annualmente la mobilità di circa 100 studenti della scuola giunti al termine del loro quarto anno, attività coerenti con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento della durata di due o tre settimane in diversi paesi europei, grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea. Gli studenti impegnati potranno perfezionare la conoscenza delle lingue ed acquisire competenze trasversali e professionali. Il tirocinio formativo all'estero si svolge presso istituzioni, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione o aderente al Programma. In questo contesto, le competenze trasversali dello stagista sono essenziali per una buona riuscita dell'esperienza, sicché ai beneficiari viene offerto un addestramento logistico, situazionale e psicologico che dovrebbe prepararli a dare il meglio di se stessi in situazioni se non conosciute, almeno previste. La performance degli studenti viene monitorata dalla commissione Erasmus della scuola, misurata sia dal datore di lavoro che dal tutor scolastico e le risultanze complessive fanno parte integrante del "Documento finale di valutazione programma ERASMUS+", che concorre alla definizione dei crediti scolastici, giacché incide nella valutazione del comportamento e dell'Educazione civica.

Con le attività di incoming, l'Istituto dal 2009 non solo invia, ma accoglie studenti provenienti da diverse nazioni europee (in particolare Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia), i quali svolgono periodi di tirocinio in luoghi di lavoro nel nostro territorio e nel nostro Istituto. Il tirocinio in ambito chimico viene svolto nei laboratori della scuola e il nostro personale tecnico predispone, coordina e valuta il lavoro svolto dagli studenti stranieri. Per tutti gli studenti che svolgono i tirocini, la scuola predispone un programma



di attività culturali da svolgere insieme agli studenti dello Scalcercle. Gli studenti italiani si propongono come guide per le visite in diversi luoghi di interesse storico artistico del nostro territorio, sia a Padova che nelle province limitrofe (Venezia, Vicenza, Verona); in tal modo si favorisce l'integrazione e la conoscenza reciproca.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Welcome STEM!



Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ **Attività n° 2: CertiLingua**

L'insegnamento CLIL nella nostra scuola offre l'opportunità di proporre agli studenti diplomandi una certificazione di eccellenza denominata "CERTILINGUA-Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali". Nato in ambito di cooperazione internazionale per garantire trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi, l'Attestato è promosso in ambito nazionale dal MIUR-Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione dal 2012-2013, come strumento di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. Gli studenti candidati in possesso dei requisiti per CertiLingua (2 certificazioni B2 in almeno 2 lingue curriculari, frequenza ai corsi CLIL per un minimo di 70 ore, partecipazione a progetti come l'Erasmus+, scambi culturali o mobilità studentesca internazionale individuale) devono redigere una relazione in lingua straniera sulla loro esperienza all'estero. Dei nostri studenti se ne candidano circa 15 ogni anno e finora tutti hanno sempre conseguito l'attestato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Gli studenti candidati dovranno scrivere una relazione in lingua straniera seguendo le linee guida previste dal dossier Certilingua in cui descriveranno le fasi della propria esperienza internazionale (o più di una), riflettendo sul valore dello scambio culturale e mostrando le competenze acquisite nel campo della cittadinanza europea e globale.

○ **Attività n° 3: ERASMUS+ Docenti**

Un settore importante dell'azione KA1, strettamente connesso con la mobilità degli studenti, riguarda la mobilità dello staff: il progetto prevede corsi all'estero di formazione professionale per i docenti oppure esperienze di job shadowing ed è condiviso con le scuole della provincia di Padova per favorire la creazione di una rete di buone prassi.

La mobilità individuale docenti è una realtà attiva e vivace all' interno della nostra scuola. Questo tipo di formazione viene ritenuta più interessante e coinvolgente quando effettuata in un'ottica internazionale (sia individuale, sia come tutor accompagnatore di gruppi studenteschi). Per questo l'Istituto Scalcerle, tramite i suoi organi collegiali, si impegna in costanti iniziative per motivare lo staff docente alla mobilità internazionale, al consolidamento delle competenze in almeno una lingua straniera e alla revisione della propria progettazione didattica mediante aggiornamento derivante da accordi con partner internazionali. Con il conseguimento della prima Carta della Mobilità abbiamo ottenuto



inizialmente circa 25 borse annuali per docenti dell'istituto. L'ampia disponibilità di borse dedicate ci ha invogliato ad aprire l'esperienza anche ai docenti di tutte le scuole superiori di Padova e Provincia, riscontrando grande interesse e partecipazione ^[1]. Il progetto nella nostra scuola prevede un referente che prepara e pubblica il bando, coordina la selezione dei beneficiari secondo criteri definiti e pubblici, segue i candidati e monitora le esperienze. I progetti proposti variano dal settore dell'inclusione alle metodologie innovative; dalla sostenibilità ambientale alla transizione digitale; dai rapporti fra scuola e mondo del lavoro, alle competenze per la formulazione di progetti Erasmus+.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Ai docenti viene chiesto di redigere una relazione sull'esperienza vissuta all'estero e di condividere quanto appreso all'interno del Collegio dei docenti, anche nella forma di breve corso ai colleghi.

○ Attività n° 4: Scambi culturali in Europa_ Germania_Hannover



Bismarckschule di Hannover_ Il progetto prevede lo scambio scolastico/culturale di una classe quarta del nostro liceo linguistico con la Bismarckschule di Hannover. Lo scambio si effettua in due fasi (in ottobre ad Hannover e tra marzo e aprile a Padova). Agli studenti viene offerta, in ottobre, la possibilità di essere ospitati, per una settimana, dalla/o studente partner tedesca/o e di frequentare alcune lezioni nella sua scuola. L'ospitalità sarà ricambiata tra marzo e aprile, a Padova, nel nostro istituto. Il soggiorno ad Hannover sarà preceduto da alcune lezioni di preparazione tenute dalle due docenti di tedesco della classe, mentre il periodo di accoglienza a Padova sarà preceduto dallo svolgimento in classe di alcuni moduli inerenti alla conoscenza artistico-culturale del proprio territorio. Durante i rispettivi soggiorni, gli studenti parteciperanno alle attività didattiche (in piccoli gruppi, in varie classi) ed effettueranno visite ed escursioni di importante valore artistico e culturale. Due docenti accompagneranno gli studenti italiani in Germania, ospiti della Bismarckschule, e due docenti tedesche accompagneranno i loro alunni in Italia, ospiti dello Scalcerle.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:



Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ Attività n° 5: Scambi culturali in Europa_ Spagna

Scambio con L'IES Pio Baroja di Irun, Spagna. L'attività è destinata ad un gruppo di studenti di classe quarta del Liceo linguistico, i quali si recheranno a Irun nel mese di novembre, accompagnati da docenti del nostro istituto e ospitati nelle famiglie degli studenti spagnoli; gli studenti della scuola spagnola soggiorneranno a Padova e saranno accolti dal nostro Istituto nel mese di marzo. Durante i rispettivi soggiorni gli studenti parteciperanno alle attività didattiche distribuiti in piccoli gruppi in varie classi ed effettueranno visite ed escursioni di importante valore artistico e culturale. Si prevede di favorire una progressiva conoscenza fra gli studenti italiani e spagnoli coinvolti nello scambio tramite contatti epistolari via mail e tramite la preparazione di un video. Il periodo di accoglienza a Padova sarà preceduto dallo svolgimento in classe di alcuni moduli inerenti alla conoscenza del proprio territorio, soprattutto in merito alla sfera artistico- culturale. Analogamente, il soggiorno a Irun sarà preceduto da alcune lezioni di preparazione con la docente Il potenziamento delle competenze linguistiche di lingua spagnola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ **Attività n° 6: Scambi culturali in Australia**

Il progetto, destinato agli studenti delle classi seconde e delle classi terze del nostro Istituto, prevede lo scambio con tre istituti superiori australiani: Mullumbimby High School, Byron Bay High School e Evans Head. Si prevede che un nostro gruppo di studenti ed insegnanti viaggi indicativamente in Australia dagli ultimi giorni di agosto alla metà di settembre, mentre gli studenti e insegnanti australiani vengano in Italia nella primavera successiva. Durante le due settimane di scambio, gli studenti partecipano alle lezioni distribuiti in varie classi a piccoli gruppi e effettuano visite ed escursioni di tipo culturale,



artistico e naturalistico. I docenti australiani e italiani sono ospitati in un appartamento privato, mentre gli studenti australiani e italiani saranno accolti nelle famiglie con reciproca ospitalità. Il progetto prevede anche un periodo di soggiorno e visita nella città di Sydney. Per favorire la conoscenza del paese di destinazione e lo sviluppo di competenze trasversali, vengono proposte alcune ore di formazione volte a comprendere similitudini e differenze nei sistemi costituzionali delle due realtà coinvolte e a confrontare in particolare i sistemi educativi, economico sociale, l'ambiente e le risorse naturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico,



al tutor aziendale e allo studente.

○ Attività n° 7: Progetto Mobilità Internazionale individuale

Anno, semestre e trimestre di studio all'estero

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca, l'Istituto promuove, sostiene e valorizza la mobilità internazionale degli studenti, attraverso una serie di iniziative che gratifichino chi le ha svolte ed incentivino altri a svolgerle. Per questo motivo, il Collegio Docenti ha adottato un regolamento -valido per tutti i consigli di classe- relativo all'esperienza di studio annuale, semestrale o trimestrale all'estero e al reinserimento degli studenti che hanno svolto tali esperienze. Il Collegio dei Docenti ha individuato nel responsabile di progetto la figura di riferimento per questo tipo di mobilità, che svolge il ruolo di tutor per gli studenti del nostro Istituto all'estero e per gli studenti stranieri nostri ospiti per periodi di studio fino ad un anno. Vengono inoltre organizzati incontri con studenti e genitori, durante i quali le Associazioni di settore che lo richiedono possono illustrare la propria offerta di studio all'estero. Nel caso della mobilità trimestrale, verranno riconosciute 36 ore di PCTO.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità individuale per apprendimento

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ **Attività n° 8: Viaggio studio a Benalmádena , Spagna**

Il Dipartimento di Spagnolo organizza da molti anni, per la stagione estiva, un soggiorno di vacanza studio a Benalmádena presso il Colegio Maravillas, volto a potenziare e motivare gli studenti ad apprendere la lingua in un contesto reale. Il progetto prevede l'alloggio in famiglia e un corso di lingua spagnola, oltre che altre varie attività culturali. L'attività, facoltativa, è totalmente a carico delle famiglie.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ **Attività n° 9: Viaggio studio a Berlino**

Il Dipartimento di Tedesco organizza, per la stagione estiva, un soggiorno di vacanza



studio, volto a potenziare e motivare gli studenti ad apprendere la lingua in un contesto reale. Il progetto prevede l'alloggio in famiglia e un corso di lingua tedesca, oltre che altre varie attività culturali. L'attività, facoltativa, è totalmente a carico delle famiglie e verrà conteggiata come PCTO.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.



○ Attività n° 10: PCTO Alicante_ Spagna

Il Dipartimento di Spagnolo organizza da molti anni, per la stagione estiva, un soggiorno di vacanza studio ad Alicante, presso la scuola Proyecto español, destinato agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo linguistico. L'attività, totalmente a carico delle famiglie, prevede un corso full immersion con laboratori al mattino e visite guidate o attività didattiche al pomeriggio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in



particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ Attività n° 11: Soggiorno linguistico-culturale_Vienna

Progetto "Europas Jugend lernt Wien kennen": "La gioventù europea impara a conoscere Vienna". Si tratta di un progetto proposto dal Ministero Austriaco della Cultura e cofinanziato dall'UE, con la finalità di promuovere la conoscenza della capitale, della storia, degli usi e dei costumi austriaci. Sono coinvolte le classi terze del linguistico in cui si studia tedesco, le quali trascorreranno una settimana a Vienna: il programma prevede ospitalità a pensione completa in un ostello della gioventù ed una serie di visite guidate in tedesco, sia di mattina che di pomeriggio. Il costo è a carico delle famiglie e l'attività verrà riconosciuta come PCTO per un totale di 30 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ **Attività n° 12: Workshop estivo**

Organizzato dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesco, è rivolto alle classi prime e seconde del liceo linguistico, con il coinvolgimento di alcuni studenti di classe quarta. I costi - contenuti - sono a carico delle famiglie.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ Attività n° 13: Certificazioni

CAMBRIDGE ENGLISH_Lingua Inglese. Certificazioni di livello C2, C1 e B2 rilasciate dalla Cambridge English Language Assessment.:

- First Certificate of English (FCE)
- Certificate of Advanced English (CAE)



- IELTS Academic

E_DELE_Lingua Spagnola. Certificazione di livello C1 e B2 in collaborazione con l'Instituto Cervantes di Madrid:

- DELE C1 e B2

DELFI- DALF_Lingua Francese. Certificazione di livello B1 e B2 in collaborazione con l'Alliance Française di Venezia

- DELF B1, B2

Certificazione Tedesco . Livello C1, B1 e B2

Certificazione di Russo. Certificazione TORFL in collaborazione con il centro linguistico dell'Ateneo di Padova

- test TORFL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Il possesso di più certificazioni linguistiche permette di ottenere la [Certificazione Certilingua](#). Si consiglia di visitare il sito per maggiori informazioni: <http://www.certilingua.net>

○ Attività n° 14: Scambi culturali in Europa_ Germania_Aichach

Il progetto prevede lo scambio scolastico/culturale di una classe quarta del nostro liceo linguistico. Lo scambio si effettua in due fasi (in ottobre ad Aichach e tra marzo e aprile a Padova). Agli studenti viene offerta, in ottobre, la possibilità di essere ospitati, per una settimana, dalla/o studente partner tedesca/o e di frequentare alcune lezioni nella sua scuola. L'ospitalità sarà ricambiata tra marzo e aprile, a Padova, nel nostro istituto. Il soggiorno ad Aichach sarà preceduto da alcune lezioni di preparazione tenute dalle due docenti di tedesco della classe, mentre il periodo di accoglienza a Padova sarà preceduto dallo svolgimento in classe di alcuni moduli inerenti alla conoscenza artistico-culturale del proprio territorio. Durante i rispettivi soggiorni, gli studenti parteciperanno alle attività didattiche (in piccoli gruppi, in varie classi) ed effettueranno visite ed escursioni di importante valore artistico e culturale. Due docenti accompagneranno gli studenti italiani



in Germania, ospiti dell'istituto di Aichach, e due docenti tedesche accompagneranno i loro alunni in Italia, ospiti dello Scalcerle.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

○ **Attività n° 15: Progetto MUNOG_Sindelfingen _ Germania**



III

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Approfondimento:

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività condotte in Italia e/o all'estero anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.



○ Attività n° 16: ERASMUS PRO

Il progetto Erasmus Pro è recente, riguarda la mobilità transnazionale di lunga durata a fine professionale ed è rivolto a numeri ridotti di studenti appena diplomati dell'Istituto.

Da pochi mesi si è aggiunta anche la prestigiosa partecipazione alla rete europea degli Ambasciatori Erasmus, la quale comprende solo 10 studenti in tutta Italia e ci vede presenti addirittura con 2 studentesse, una per ciascun indirizzo della scuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

○ Attività n° 17: CLIL

L'idea di lavorare in un'ottica interdisciplinare che tenga conto anche della dinamicità



internazionale della nostra scuola, fa nascere l'insegnamento CLIL ^[1] all'interno del curriculum. Il CLIL ha rappresentato per l'istituto una delle soluzioni capaci di promuovere il plurilinguismo necessario ai nostri studenti per approfittare delle nuove opportunità di mobilità. La nostra scuola, fortemente orientata verso una formazione interculturale, aperta e inclusiva, ha investito molto in questo approccio didattico: 8 docenti hanno frequentato i corsi di perfezionamento organizzati dall'Università Ca' Foscari (VE) conseguendo la certificazione di 20 CFU e in seguito la certificazione C1 in inglese. Ogni sezione del liceo linguistico e molte classi quinte dell'istituto tecnico hanno potuto giovare dell'insegnamento CLIL in almeno una disciplina. Centinaia di studenti negli anni hanno dimostrato viva partecipazione alle lezioni CLIL di Scienze, Fisica, Matematica, Storia, Scienze Motorie, Storia dell'Arte e Microbiologia. L'insegnamento CLIL inoltre, ha permesso a molti studenti dello Scalcercle di accedere a CertiLingua, certificazione comune a diversi paesi europei di un percorso di formazione internazionale d'eccellenza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)





Attività n° 18: ESABAC

A partire dal terzo anno di liceo linguistico, la sezione C dell'Istituto intraprende il percorso EsaBac, che consente agli studenti di conseguire, a fine corso, un doppio diploma spendibile sia in Italia che in Francia. Il percorso EsaBac prevede una programmazione integrata tra la letteratura italiana e la letteratura francese; prevede inoltre l'apprendimento della storia veicolato in lingua francese. Si avvale anche di contributi di carattere inter- e pluri-disciplinari della storia dell'arte e, in generale, di tutte le materie, in particolare dell'area umanistica, previste dal corso di studi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. P.SCALCERLE-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica**

Il progetto propone agli studenti un percorso laboratoriale di robotica educativa in orario extra curricolare. È previsto che tutti gli studenti iscritti siano impegnati a scuola per almeno un pomeriggio a settimana, solitamente il martedì, dalle 14 alle 16, da fine ottobre ad aprile.

Seguendo la metodologia del learning by doing, impareranno a costruire e programmare robot EV3 della LEGO Mindstorms, che saranno integrati dai Sistemi Raspberry e Arduino per la realizzazione di progetti con programmazione a linea di codice in Python. Suddivisi in squadre, avranno la possibilità di partecipare a gare interne, regionali e nazionali della Robocup Jr e della First Lego League. Inoltre, il nostro istituto parteciperà alle attività della Rete di scuole per la Robocup Jr Veneto. Infine, su richiesta da parte di docenti di Scuola Media, sarà data la possibilità a gruppi di alunni di partecipare ad uno stage sulla robotica presso il nostro istituto. I risultati finora raggiunti hanno dimostrato che il 70% degli studenti che partecipano al progetto è in grado di costruire un robot capace di svolgere un compito stabilito, nonché di programmare un robot con il solo uso dei motori; il 50% degli studenti che partecipano al progetto è in grado di programmare un robot con anche l'uso dei sensori. Gli studenti imparano a costruire macchine "intelligenti" da governare, curando le fasi che dalla progettazione conducono alla realizzazione, grazie anche all'acquisizione di un linguaggio di programmazione. Più in generale, la partecipazione alle attività della scuola di robotica consente di recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; di sviluppare autonomia operativa pur nell'esperienza di lavoro di gruppo, favorendo così lo spirito collaborativo e competitivo. Infine, stimolando il pensiero creativo, ci si propone di accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima, di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.



Il progetto di robotica educativa dell'IIS P.Scalcerle è ormai tradizione consolidata e a preso avvio già dall'anno scolastico 2010-11. Portando con se anche una notevole quantità di successi nazionali e internazionali.

Queste le azioni previste:

- Tutti gli studenti iscritti saranno impegnati a scuola per almeno un pomeriggio a settimana, solitamente il martedì, dalle 14 alle 16 da fine ottobre ad aprile. Seguendo la metodologia del learning by doing impareranno a costruire e programmare robot. Suddivisi in squadre avranno la possibilità di partecipare a gare interne, regionali e nazionali della Robocup Jr e della First Lego League;
- i robot utilizzati sono i [Lego Ev3 mindstorms education](#).
- Il nostro istituto parteciperà alle attività della Rete di scuole per la Robocup Jr Veneto;
- Su richiesta da parte di docenti di Scuola Media, sarà data la possibilità a gruppi di alunni di partecipare ad uno stage sulla robotica presso il nostro istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: SPERIMENTANDO 2025 H2O_UNA MOLECOLA PER LA VITA**

“Sperimentando” è una mostra interattiva di Fisica, Chimica e Scienze naturali, per la quale vengono anche progettati e realizzati alcuni exhibit con materiali semplici. L'edizione 2023



ha come tema “La macchina umana” e vedrà il coinvolgimento dei nostri studenti del biennio, i quali non solo visiteranno la mostra, ma prepareranno exhibit e documentazione collegata al tema dell’esposizione. Le attività sono organizzate e coordinate dai nostri docenti, i quali operano in sinergia con i colleghi delle scuole associate nella “Rete delle scuole per Sperimentando” (IIS Scalcerle, IIS Duca degli Abruzzi, ITIS Severi, ITIS Marconi, Liceo Artistico Modigliani e il Liceo Scientifico Fermi); è prevista anche la collaborazione con il Comune di Padova, la provincia di Padova, il Dipartimento di Chimica dell’Università di Padova, il CNR, l’ufficio Scolastico regionale, l’AIF, l’Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto, l’editore scientifico Zanichelli, la fondazione della Cassa di risparmio di Pd e Ro. La partecipazione a Sperimentando consente ai nostri studenti e ai nostri docenti di concorrere a “Sperimenta anche tu” e “L’Arte sperimenta con la Scienza”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Gare EOS - European Science Olympiads**

EOS (già EUSO) è una olimpiade destinata agli studenti che hanno interesse per le scienze sperimentali, che amano osservare, provare, misurare, comprendere il funzionamento delle cose. È una competizione per chi sa mettersi in gioco nel lavoro di gruppo, per chi si sente arricchito dal confronto con chi ha competenze diverse. EOS propone prove da affrontare in gruppo, prevalentemente sperimentali, nelle quali confluiscono procedure proprie della biologia, della chimica e della fisica. Con EOS, ogni anno, ragazze e ragazzi



non ancora diciassetenni possono incontrare coetanei di altre regioni dell'Unione Europea, con cui condividere la passione per le discipline scientifiche e il piacere di stare insieme. Gli studenti che partecipano alle gare EOS, che in Italia sono riconosciute per l'accredito dell'eccellenza, sono coinvolti in attività sperimentali tipiche delle discipline in oggetto, attività che diventano occasione di confronto con altri studenti della scuola ed eventualmente di altre realtà nazionali. Le proposte sperimentali conosciute con EOS potranno poi essere ripetute nelle normali lezioni curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Giochi della chimica**

I giochi della chimica, che consistono nella risoluzione di problemi di chimica generale, analitica e organica, vengono organizzati a livello nazionale dalla SCI, Società chimica italiana; in seguito alle selezioni nazionali, che per la regione Veneto sono ospitate dall'Università di Padova, si accede alle olimpiadi a livello mondiale. Sono riconosciuti vari livelli di difficoltà, innanzitutto in base all'età degli studenti di primo (classe A) e secondo biennio (classe B), poi in base alla specificità di indirizzo delle scuole; la classe C è riservata agli studenti del triennio dei nuovi Istituti Tecnici. La partecipazione ai giochi deve essere vissuta non tanto in funzione del risultato da ottenere, ma piuttosto come un percorso di formazione da affrontare. Infatti, anche gli studenti migliori possono trovare stimoli e sfide che altrimenti non si potrebbero creare nell'eterogeneità delle classi di appartenenza. Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani di preparazione ai giochi, riunendo gli alunni migliori di tutte le sezioni dell'istituto, in particolare dal secondo anno in poi. Con Decreto del Ministro Fedeli n° 253 del 28 aprile 2017, i Giochi della Chimica sono stati



inseriti nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 5: Olimpiadi della biologia**

L'iniziativa ha come scopo quello di preparare gli studenti ad affrontare la competizione "Olimpiadi delle Scienze Naturali (triennio) – Sez. Biologia", promossa dall'Associazione Nazionali Insegnanti delle Scienze Naturali in collaborazione con Zanichelli editore. Il progetto sarà articolato in una serie di incontri in orario pomeridiano di circa un'ora e mezza, finalizzati a spiegare ai partecipanti la struttura dei test della competizione e prepararli al corretto svolgimento della prova, per evitare possibili errori di compilazione dei questionari. Un incontro si svolgerà prima della selezione mediante fase di istituto, mentre i successivi incontri si svolgeranno prima della fase regionale solo per quegli studenti che avranno superato la fase precedente. La fase di istituto si svolgerà a scuola in modalità computer base in aula di informatica; la fase regionale, invece, si svolgerà probabilmente in presenza, in sedi ancora da definire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 6: Progetto “Qualità dell’aria urbana”

Il progetto, svolto in collaborazione con l'ARPAV ed altre aziende del territorio (ORION SPA, Centro ricerche ambientali ICS Maugeri), è destinato agli studenti delle classi quinte delle Biotecnologie Ambientali e consiste nell'analisi dell'aria urbana finalizzata a realizzare un prospetto più completo possibile dell'inquinamento ambientale. La scuola sceglie un'area urbana adatta al campionamento dell'aria per quantificare il diossido di azoto, uno degli inquinanti dell'aria prodotto dal traffico veicolare, oltre che dal riscaldamento domestico. Gli elementi catturati dal campionatore vengono analizzati in laboratorio di chimica, con un metodo specifico per la ricerca del diossido di azoto, i cui limiti sono regolamentati dalla normativa vigente nel D.Lgs.155/2010.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: Progetto “Onde invisibili”

Il progetto, destinato agli studenti delle classi quinte delle Biotecnologie ambientali e realizzato in collaborazione con l'ARPAV, intende introdurre un modulo curricolare interdisciplinare che coinvolga le discipline di Fisica, Biologia e Chimica. Il principale



obiettivo formativo è quello di fornire agli studenti alcuni approfondimenti su argomenti di fisica ambientale inerenti l'inquinamento elettromagnetico, per invitarli ad un uso più consapevole dei dispositivi personali wireless di telecomunicazione; verificheranno sperimentalmente come è possibile quantificare il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico, anche facendo uso di strumenti comunemente usati da ARPAV; i contributi degli studenti (osservazioni, ricerche, critiche) saranno raccolti e discussi allo scopo di favorire una connessione tra quanto si studia e il mondo del lavoro (ARPAV). Tale progetto può essere considerato attività di PCTO e vissuto come occasione di orientamento per il proseguimento degli studi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 8: Progetto "Filiera Brassicola"**

Il progetto, destinato agli studenti del triennio del Tecnico, si pone l'obiettivo di far conoscere l'influenza della chimica e della microbiologia nei processi di produzione alimentare, attraverso lo studio e la sperimentazione del processo produttivo "all grain" della birra. Le attività si articolano in una fase preliminare di spiegazione del processo di trasformazione e di illustrazione delle determinazioni analitiche di controllo del processo e del prodotto finito, nonché dell'attrezzatura utilizzata, cui segue l'effettuazione delle fasi di trasformazione: ammostamento, filtrazione, bollitura, luppolatura, raffreddamento, inoculo dei lieviti, fermentazione, imbottigliamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 9: Progetto “Le formule della bellezza: cosmetici, trucchi e profumi”**

Il progetto, destinato agli studenti del triennio del Tecnico, prevede l'organizzazione di incontri teorici e laboratoriali, aventi come relatori docenti chimici e professionisti chimici inseriti in ambito produttivo industriale cosmetico/profumiero e di controllo qualità in ambito microbiologico. Verranno attivati con cadenza quindicinale a partire dal mese di febbraio/marzo per un totale di 4/6 incontri, attività teoriche, complementari e di integrazione a quelle curricolari, e laboratoriali da svolgersi all'interno dell'Istituto. Sono previste anche uscite giornaliere per prendere visione di realtà industriali del settore cosmetico e fragranze/profumi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 10: Progetto “Cosmetici: amici per la**



pelle”

Il progetto, destinato agli studenti del triennio dell'Istituto, in particolare alle classi terze, prevede un percorso di approfondimento dedicato al mondo dei cosmetici prodotti di uso quotidiano di appannaggio sia maschile che femminile. L'obiettivo è di indirizzare nella scelta dei cosmetici, nella conoscenza delle sostanze impiegate, nella valutazione di eventuali danni, nella capacità di leggere le etichette.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 11: Progetto “Geotermalismo. Il comprensorio dei Colli Euganei: geologia, termalismo e geotermia. Conoscere il territorio per poterne sfruttare le diverse potenzialità”**

Il progetto, destinato agli studenti del triennio delle Biotecnologie ambientali, ricerca un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel corso delle attività si tenta di offrire agli studenti il confronto con un problema reale, si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso un apparato sperimentale di campionamento e di misura in matrici ambientali complesse per poi elaborare e discutere i risultati ottenuti. Nello specifico si vuole promuovere la partecipazione attiva e la sensibilizzazione nei confronti della tutela del territorio e delle sue peculiarità, delle produzioni sostenibili e del consumo responsabile, in particolare in campo energetico. Il progetto prevede la collaborazione di tre istituti di istruzione



secondaria di secondo grado della Regione Veneto: IIS Scalcerle di Padova, IIS Sarpa-Mattei di San Donà di Piave, IIS Vendramin-Corner di Venezia. Ciascuna scuola ha individuato una specifica realtà del territorio, con caratteristiche peculiari che vuole essere esaltata in termini di tutela e sostenibilità ambientale. Le attività saranno svolte durante l'intero anno scolastico 2022-23 e si articoleranno in diverse fasi di realizzazione: lo studio del territorio, con interventi di approfondimento relativi alla geologia del territorio del comprensorio termale dei Colli Euganei; il campionamento -presso l'Hotel Plaza di Abano ed ETRA s.p.a.- delle acque termali, dei fanghi termali e delle acque reflue; le analisi chimiche strumentali e microbiologiche sui campioni di acque e fanghi; l'elaborazione dei dati acquisiti; la progettazione di interventi di sviluppo sostenibile. La sintesi di tutte le attività confluirà in un report finale, eventualmente divulgabile nel territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. P.SCALCERLE-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partecipazione alle attività di orientamento in entrata quali: Expo Scuola e Giornate di Scuola aperta e di partecipazione/presentazione della scuola nelle scuola secondarie di primo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Partecipazione alle attività di orientamento in entrata quali: Expo Scuola e Giornate di Scuola aperta e di partecipazione/presentazione della scuola nelle scuola secondarie di primo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Partecipazione alle attività di orientamento in entrata quali: Expo Scuola e Giornate di



Scuola aperta e di partecipazione/presentazione della scuola nelle scuole secondarie di primo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.T.(S.A. IIS SCALCERLE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partecipazione alle attività di orientamento in entrata quali: Expo Scuola, Giornate di Scuola aperta, presentazione della scuola nelle scuole secondarie di primo grado



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	100	300	400

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Partecipazione alle attività di orientamento in entrata quali: Expo Scuola, Giornate di Scuola aperta, presentazione della scuola nelle scuole secondarie di primo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	100	400	500

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Partecipazione alle attività di orientamento in entrata quali: Expo Scuola, Giornate di Scuola aperta, presentazione della scuola nelle scuole secondarie di primo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	100	400	500

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

4.1 descrizione

Il progetto PCTO (ex ASL) dell'Istituto sviluppa la proposta formativa prevista dalla legge 107/2015 e, in considerazione anche dei più recenti L. 145 del 30/12/2018, art. 1, cc. 784- 787, D.M. 37 del 18/01/2019 e Nota MIUR 3380 del 18/02/2019, focalizza l'attenzione sulle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro. Considerando un valore aggiunto la formazione integrata, esso vuole offrire agli studenti un percorso che assicuri, oltre alle tradizionali conoscenze curricolari, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro – perché anche nel lavoro acquisite – e che coinvolga quindi nella formazione le imprese, gli enti pubblici o le organizzazioni non governative di settore. Si delinea una nuova modalità di studio che cerca di attuare, superando divisioni e differenze, un percorso flessibile e personalizzato, fortemente modulare, che conduca la scuola e il mondo del lavoro alla certificazione di competenze salienti e condivise. Il progetto, pur differente nei due indirizzi di studio, attinge alle esperienze che la scuola ha maturato in Italia e nei partenariati internazionali. In Italia si sviluppa a partire dalla preparazione e realizzazione di tirocini presso le circa 200 realtà imprenditoriali pubbliche e private. L'albo delle aziende partner dell'Istituto Scalcercle è presente e consultabile attraverso l'applicativo utilizzato dalla scuola per la gestione della documentazione PCTO (ex ASL), ed è collegato al registro elettronico e al sito ufficiale della scuola. Per l'indirizzo tecnico, collaborano aziende pubbliche e private del settore sanitario e ospedaliero, laboratori di analisi, imprese del settore ambientale, Fondazioni, Università ed Enti di ricerca. Per l'indirizzo linguistico, si tratta di soggetti ed organizzazioni afferenti all'ambito turistico, di imprese del settore produttivo con propensione internazionale, di organizzazioni ed



imprese del settore cultura/arte/sociale (ad esempio FAI, musei, case editrici).

Il progetto PCTO (ex ASL) coinvolge gli studenti del secondo biennio e le classi quinte; immagina, in accordo con la legge, di impegnare gli studenti nei tirocini curriculari secondo un calendario articolato, che sfrutta sia i periodi di interruzione delle lezioni (vacanze di Natale, Carnevale e Pasqua), sia eventuali forme di flessibilità curricolare interna ("settimana dei recuperi" di febbraio), oltre che l'ampia interruzione estiva. Il progetto prevede anche – e soprattutto – lo svolgimento di tirocini all'estero mediante la mobilità Erasmus+ che interessa oltre 100 studenti di classi quarte di entrambi gli indirizzi e attività di preparazione e formazione linguistica attraverso visite d'istruzione, percorsi linguistici orientati al lavoro con finanziamenti europei, scambi con altri paesi anche per conoscerne i sistemi istituzionali ed educativi. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento organizzati dall'Istituto comprendono queste quattro attività:

- la formazione in aula propedeutica al tirocinio o ad esso collegata (es. corsi sulla sicurezza, primo soccorso, mercato del lavoro, formazione individuata nelle materie, ecc.) e l'orientamento;
- le esperienze in Italia ed all'estero organizzate e promosse dalla scuola con l'obiettivo di far operare lo studente secondo i criteri del "learning by doing" e/o del "situated learning", favorendo cioè l'apprendimento in contesti operativi (es. scambi, viaggi di istruzione con finalità di conoscenza delle realtà produttive, ecc.). È favorita la partecipazione dello studente alla mobilità all'estero che comporti ad esempio lo svolgimento del quarto anno di studi (o parte di esso) presso una scuola all'estero. L'esperienza potrà essere ricompresa nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'anno scolastico di riferimento. Le ore delle attività PCTO svolte all'estero verranno inserite nel curriculum dello studente sulla base delle indicazioni fornite dai referenti dei vari progetti di mobilità dell'Istituto che hanno approvato o organizzato l'attività.
- il tirocinio e/o l'esperienza lavorativa e di formazione svolta dallo studente presso le imprese o le altre strutture ospitanti in convenzione con l'Istituto.
- l'Impresa Formativa Simulata (IFS). Si tratta di un'azienda virtuale, animata dagli studenti, che svolge un'attività in rete e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina). L'IFS può avvalersi di piattaforme informatiche al fine di costituire delle reti telematiche in grado di sostenere i percorsi formativi indirizzati agli studenti delle scuole che ne fanno parte. Il sistema consente di realizzare delle aziende virtuali in rete che simulano tutte le azioni legate alle aree



specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.

4.2 soggetti coinvolti

Per lo svolgimento delle attività di PCTO, l'Istituto si avvale di una complessa rete di relazioni e collaborazioni, che vede coinvolte aziende pubbliche e private del settore sanitario e ospedaliero; laboratori di analisi; imprese del settore ambientale; università ed enti di ricerca; musei e fondazioni; aziende di ambito turistico; imprese del settore produttivo con propensione nazionale ed internazionale.

4.3 valutazione prevista

Al termine del percorso triennale di PCTO, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze condotte in Italia e/o all'estero, anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari, facendo confluire tale valutazione nel voto di comportamento. Inoltre, la presentazione della propria esperienza di PCTO è oggetto di discussione in sede di colloquio d'esame finale. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere, si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti, in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso triennale di PCTO, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze condotte in Italia e/o all'estero, anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo. Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze di PCTO sugli apprendimenti disciplinari, facendo confluire tale valutazione nel voto di comportamento. Inoltre, la presentazione della propria esperienza di PCTO è oggetto di discussione in sede di colloquio d'esame finale. Con riferimento alle attività di valutazione e monitoraggio in itinere, si precisa che durante il percorso, in particolare al termine delle singole attività di PCTO previste nel triennio, vengono di regola richieste considerazioni e valutazioni ai soggetti coinvolti, in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA MOBILITÀ ALL'ESTERO

L'internazionalizzazione è tradizionalmente una vocazione fondamentale del nostro Istituto, che da sempre aiuta i giovani ad acquisire competenze aggiuntive, dedicando particolare attenzione allo sviluppo dei rapporti di collaborazione con scuole e realtà professionali all'estero. Abbiamo maturato una lunga esperienza di scambi con classi di scuole europee ed extra-europee (sia classici che multilaterali a tema), abbiamo aderito ai progetti europei ed extra-europei, che coinvolgono molti nostri studenti dei due indirizzi di studio; abbiamo attivato stage di lavoro all'estero, abbiamo organizzato periodi brevi di studio in scuole partner con scambio di ospitalità e servizio di supervisione e counseling per i nostri studenti, che scelgono di svolgere sei mesi o un anno di studio all'estero. Infine, l'inserimento di studenti stranieri in esperienza di studio annuale o semestrale in Italia nelle nostre classi contribuisce a interessanti aperture sul terreno di quella interculturalità che sempre più è destinata a caratterizzare il nostro tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

6.1.1 Erasmus+ Studenti

Il progetto prevede annualmente la mobilità di circa 100 studenti della scuola giunti al termine del loro quarto anno, attività coerenti con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento della durata di due o tre settimane in diversi paesi europei, grazie ai



finanziamenti dell'Unione Europea. Gli studenti impegnati potranno perfezionare la conoscenza delle lingue ed acquisire competenze trasversali e professionali. In questo contesto, le competenze trasversali dello stagista sono essenziali per una buona riuscita dell'esperienza, sicché ai beneficiari viene offerto un addestramento logistico, situazionale e psicologico che dovrebbe prepararli a dare il meglio di se stessi in situazioni se non conosciute, almeno previste. La performance degli studenti viene monitorata dalla commissione Erasmus della scuola, misurata sia dal datore di lavoro che dal tutor scolastico e le risultanze complessive fanno parte integrante del "Documento finale di valutazione programma ERASMUS+", che concorre alla definizione dei crediti scolastici, giacché incide nella valutazione del comportamento e della Educazione civica. Il progetto Erasmus Plus nel suo insieme è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

- Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Key Action 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Key Action 3: Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

L'attività in cui è coinvolto annualmente l'Istituto Scalcercle è la Key Action 1, in cui è prevista la Mobilità studenti e per la quale la nostra scuola è stata accreditata due volte (numero VET 2015-1-IT01-KA109-004871 e numero 2020-1-IT01-KA120-VET-008806). Essa è rivolta alle scuole di secondo grado, nel caso del nostro istituto si estende anche all'ambito professionale. Gli studenti coinvolti hanno la possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa all'estero, ottenendo il riconoscimento delle attività formative svolte, anche attraverso l'Europass Mobility Document. Il tirocinio formativo all'estero si svolge presso istituzioni, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione o aderente al Programma. Con le attività di incoming, l'Istituto dal 2009 non solo invia, ma accoglie studenti provenienti da diverse nazioni europee (in particolare Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia), i quali svolgono periodi di tirocinio in luoghi di lavoro nel nostro territorio e nel nostro Istituto. Il tirocinio in ambito chimico viene svolto nei laboratori della scuola e il nostro personale tecnico predispone, coordina e valuta il lavoro svolto dagli studenti stranieri. Per tutti gli studenti che svolgono i tirocini, la scuola predispone



un programma di attività culturali da svolgere insieme agli studenti dello Scalcerle. Gli studenti italiani si propongono come guide per le visite in diversi luoghi di interesse storico artistico del nostro territorio, sia a Padova che nelle province limitrofe (Venezia, Vicenza, Verona); in tal modo si favorisce l'integrazione e la conoscenza reciproca. I progetti KA2, che hanno cadenza diversa e coinvolgono piccoli gruppi di studenti e docenti del triennio, consentono invece di realizzare esperienze di cooperazione internazionale, rafforzare le proprie competenze e raggiungere risultati innovativi di alta qualità grazie allo sviluppo di specifici nuclei formativi tematici, in collaborazione con altre istituzioni educative europee.

6.1.2 Erasmus+ Docenti

Un settore importante dell'azione KA1, strettamente connesso con la mobilità degli studenti, riguarda la mobilità dello staff: il progetto prevede corsi all'estero di formazione professionale per i docenti oppure esperienze di job shadowing ed è condiviso con le scuole della provincia di Padova per favorire la creazione di una rete di buone prassi.

6.1.3 Scambi culturali in Europa

Scambio con la Bismarckschule Di Hannover, Germania. Il progetto prevede lo scambio scolastico/culturale di una classe quarta del nostro liceo linguistico con la Bismarckschule di Hannover. Lo scambio si effettua in due fasi (in ottobre ad Hannover e tra marzo e aprile a Padova). Agli studenti viene offerta, in ottobre, la possibilità di essere ospitati, per una settimana, dalla/o studente partner tedesca/o e di frequentare alcune lezioni nella sua scuola. L'ospitalità sarà ricambiata tra marzo e aprile, a Padova, nel nostro istituto. Il soggiorno ad Hannover sarà preceduto da alcune lezioni di preparazione tenute dalle due docenti di tedesco della classe, mentre il periodo di accoglienza a Padova sarà preceduto dallo svolgimento in classe di alcuni moduli inerenti alla conoscenza artistico-culturale del proprio territorio. Durante i rispettivi soggiorni, gli studenti parteciperanno alle attività didattiche (in piccoli gruppi, in varie classi) ed effettueranno visite ed escursioni di importante valore artistico e culturale. Due docenti accompagneranno gli studenti italiani in Germania, ospiti della Bismarckschule, e due docenti tedesche accompagneranno i loro alunni in Italia, ospiti dello Scalcerle.



Scambio con L'IES Pio Baroja di Irun, Spagna. L'attività è destinata ad un gruppo di studenti di classe quarta del Liceo linguistico, i quali si recheranno a Irun nel mese di novembre, accompagnati da docenti del nostro istituto e ospitati nelle famiglie degli studenti spagnoli; gli studenti della scuola spagnola soggiorneranno a Padova e saranno accolti dal nostro Istituto nel mese di marzo. Durante i rispettivi soggiorni gli studenti parteciperanno alle attività didattiche distribuiti in piccoli gruppi in varie classi ed effettueranno visite ed escursioni di importante valore artistico e culturale. Si prevede di favorire una progressiva conoscenza fra gli studenti italiani e spagnoli coinvolti nello scambio tramite contatti epistolari via mail e tramite la preparazione di un video. Il periodo di accoglienza a Padova sarà preceduto dallo svolgimento in classe di alcuni moduli inerenti alla conoscenza del proprio territorio, soprattutto in merito alla sfera artistico-culturale. Analogamente, il soggiorno a Irun sarà preceduto da alcune lezioni di preparazione con la docente Il potenziamento delle competenze linguistiche di lingua spagnola.

-

6.1.4 Scambio culturale in Australia

Il progetto, destinato agli studenti delle classi seconde e delle classi terze del nostro Istituto, prevede lo scambio con tre istituti superiori australiani: Mullumbimby High School, Byron Bay High School e Evans Head. Si prevede che un nostro gruppo di studenti ed insegnanti viaggi indicativamente in Australia dagli ultimi giorni di agosto alla metà di settembre, mentre gli studenti e insegnanti australiani vengano in Italia nella primavera successiva. Durante le due settimane di scambio, gli studenti partecipano alle lezioni distribuiti in varie classi a piccoli gruppi e effettuano visite ed escursioni di tipo culturale, artistico e naturalistico. I docenti australiani e italiani sono ospitati in un appartamento privato, mentre gli studenti australiani e italiani saranno accolti nelle famiglie con reciproca ospitalità. Il progetto prevede anche un periodo di soggiorno e visita nella città di Sydney. Per favorire la conoscenza del paese di destinazione e lo sviluppo di competenze trasversali, vengono proposte alcune ore di formazione volte a comprendere similitudini e differenze nei sistemi costituzionali delle due realtà coinvolte e a confrontare in particolare i sistemi educativi, economico sociale, l'ambiente e le risorse naturali.



6.1.5 Anno, semestre e trimestre di studio all'estero

Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca, l'Istituto promuove, sostiene e valorizza la mobilità internazionale degli studenti, attraverso una serie di iniziative che gratifichino chi le ha svolte ed incentivino altri a svolgerle. Per questo motivo, il Collegio Docenti ha adottato un regolamento -valido per tutti i consigli di classe- relativo all'esperienza di studio annuale, semestrale o trimestrale all'estero e al reinserimento degli studenti che hanno svolto tali esperienze. Il Collegio dei Docenti ha individuato nel responsabile di progetto la figura di riferimento per questo tipo di mobilità, che svolge il ruolo di tutor per gli studenti del nostro Istituto all'estero e per gli studenti stranieri nostri ospiti per periodi di studio fino ad un anno. Vengono inoltre organizzati incontri con studenti e genitori, durante i quali le Associazioni di settore che lo richiedono possono illustrare la propria offerta di studio all'estero. Nel caso della mobilità trimestrale, verranno riconosciute 36 ore di PCTO.

6.1.6 Viaggi studio

Viaggio studio a Benalmádena, Spagna. Il Dipartimento di Spagnolo organizza da molti anni, per la stagione estiva, un soggiorno di vacanza studio a Benalmádena presso il Colegio Maravillas, volto a potenziare e motivare gli studenti ad apprendere la lingua in un contesto reale. Il progetto prevede l'alloggio in famiglia e un corso di lingua spagnola, oltre che altre varie attività culturali. L'attività, facoltativa, è totalmente a carico delle famiglie.

PCTO in Spagna. Il Dipartimento di Spagnolo organizza da molti anni, per la stagione estiva, un soggiorno di vacanza studio ad Alicante, presso la scuola Proyecto español, destinato agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo linguistico. L'attività, totalmente a carico delle famiglie, prevede un corso full immersion con laboratori al mattino e visite guidate o attività didattiche al pomeriggio.



Viaggio studio a Berlino. Il Dipartimento di Tedesco organizza, per la stagione estiva, un soggiorno di vacanza studio, volto a potenziare e motivare gli studenti ad apprendere la lingua in un contesto reale. Il progetto prevede l'alloggio in famiglia e un corso di lingua tedesca, oltre che altre varie attività culturali. L'attività, facoltativa, è totalmente a carico delle famiglie e verrà conteggiata come PCTO.

Viaggio studio a Vienna. Progetto ["Europas Jugend lernt Wien kennen"](#): "La gioventù europea impara a conoscere Vienna". Si tratta di un progetto proposto dal Ministero Austriaco della Cultura e cofinanziato dall'UE, con la finalità di promuovere la conoscenza della capitale, della storia, degli usi e dei costumi austriaci. Sono coinvolte le classi terze del linguistico in cui si studia tedesco, le quali trascorreranno una settimana a Vienna: il programma prevede ospitalità a pensione completa in un ostello della gioventù ed una serie di visite guidate in tedesco, sia di mattina che di pomeriggio. Il costo è a carico delle famiglie e l'attività verrà riconosciuta come PCTO per un totale di 30 ore.

Workshop estivo. Organizzato dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesco, è rivolto alle classi prime e seconde del liceo linguistico, con il coinvolgimento di alcuni studenti di classe quarta. I costi - contenuti- sono a carico delle famiglie.

6.1.7 Progetto Move

Il progetto "Move 2019", per il quale l'Istituto Scalcerle ha partecipato al bando della Regione Veneto "Move 2019" -cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo- ed ha ottenuto l'accreditamento regionale, è dedicato alle classi terze del Tecnico. La partecipazione al progetto è gratuita per gli studenti ed anche il costo della certificazione linguistica da perseguire (B1/B2) è interamente finanziato dalla Regione. Il corso in Italia si articolerà in due fasi distinte: la prima, 'Focus destinazione', (8 ore) comprende quattro incontri pomeridiani di 2 ore tra maggio e giugno, finalizzati a fornire una presentazione del paese di destinazione (storia, lingua, sistema politico e istituzioni, sistema educativo); la seconda fase, 'Focus esami di certificazione', (8 ore) comprende incontri pomeridiani sempre tra maggio e giugno ed è finalizzata alla preparazione per la certificazione. Il corso in Gran Bretagna si svolgerà per due settimane (60 ore) tra la fine di



agosto e gli inizi di settembre, la sede sarà presumibilmente Greenwich Londra e gli studenti - accompagnati da due docenti della scuola- saranno alloggiati preferibilmente presso famiglie. Il periodo di formazione viene calcolato tra le attività previste per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

● LE LINGUE E LE STEM

L'offerta formativa dell'Istituto Scalczerle è plasmata sulla sua duplice anima, quella del liceo linguistico e quella dell'istituto tecnico, sicché punta a potenziare e a valorizzare le competenze sia linguistiche che scientifiche, attraverso corsi e attività pomeridiane cui tutti gli studenti possono partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

6.2.1 Certificazioni linguistiche

L'Istituto Scalczerle organizza corsi pomeridiani di preparazione alle seguenti certificazioni: per la lingua inglese, Cambridge First Certificate in English Exam FCE , Cambridge Advanced Exam CAE e IELTS Academic; per la lingua francese, certificazione DELF certificazioni B1 e B2 dell'Alliance Française di Venezia; per la lingua tedesca, certificazioni B1/B2 "Zertifikat Deutsch für Jugendliche" del Goethe- Institut; per la lingua spagnola, certificazione CERVANTES: diploma de Espanol lingua extranjera DELE-B2 con attestato rilasciato dal Ministero Spagnolo di Cultura; per



la lingua russa, certificazione B1 in collaborazione con l'Università statale di San Pietroburgo .

6.2.2 Metodologia CLIL

Sulla base del regolamento applicativo del riordino dei licei linguistici, si attua in alcune classi del triennio dell'Istituto tecnico e del Liceo linguistico la sperimentazione dell'insegnamento secondo la metodologia CLIL. Ciò significa che viene insegnata in lingua straniera una disciplina non linguistica. Alcuni docenti, prevalentemente di discipline scientifiche, hanno costituito la commissione CLIL per condividere e approfondire esperienze e attività in materia di insegnamento integrato di lingua e contenuto. La maggior parte degli insegnamenti CLIL che vengono attuati quest'anno nel nostro Istituto sono in lingua inglese, con sperimentazioni anche in tedesco.

6.2.3 Percorso EsaBac

A partire dal terzo anno di liceo linguistico, la sezione C dell'Istituto intraprende il percorso EsaBac, che consente agli studenti di conseguire, a fine corso, un doppio diploma spendibile sia in Italia che in Francia. Il percorso EsaBac prevede una programmazione integrata tra la letteratura italiana e la letteratura francese; prevede inoltre l'apprendimento della storia veicolato in lingua francese. Si avvale anche di contributi di carattere inter- e pluri-disciplinari della storia dell'arte e, in generale, di tutte le materie, in particolare dell'area umanistica, previste dal corso di studi.

6.2.4 Certilingua

L'insegnamento CLIL nella nostra scuola offre l'opportunità di proporre agli studenti diplomandi una certificazione di eccellenza denominata "CERTILINGUA-Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali". Nato in ambito di cooperazione internazionale per garantire trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei



percorsi scolastici dei vari Paesi, l'Attestato è promosso in ambito nazionale dal MIUR-Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione dal 2012-2013, come strumento di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. Può essere richiesto da studenti diplomati che abbiano due certificazioni linguistiche almeno di livello B2, che abbiano frequentato almeno 70 ore di insegnamento CLIL negli ultimi due anni di corso ed abbiano partecipato ad esperienze internazionali organizzate o patrocinate dalla scuola.

6.2.5 Progetto di traduzione da/in Lingua spagnola

Inserita nell'ambito del progetto POT 7 - UniSco, coordinato dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Padova, l'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi quarte del Liceo linguistico e prevede la traduzione di brevi testi, di carattere letterario e/o settoriale, da/in lingua spagnola. Le attività, che saranno considerate come PCTO, si svolgeranno sotto la supervisione dei docenti di lingua e civiltà straniera dell'Istituto in collaborazione con i docenti del DiSLL, che terranno dei laboratori di traduzione presso la scuola. A lavori ultimati, le traduzioni verranno raccolte in un sito web dedicato, attualmente in costruzione. Il primo incontro si terrà con una docente del DiSLL e sarà volto a fornire le basi teoriche per avviare l'attività di traduzione, visionare i testi ed individuare le possibili criticità assieme agli studenti e ai loro docenti di lingua e civiltà straniera. Nei successivi quattro incontri si svolgeranno attività di traduzione dei testi, guidata dalle docenti di lingua e civiltà straniera dell'Istituto, mentre l'ultimo incontro, tenuto da una docente del DiSLL, sarà dedicato alla revisione delle traduzioni effettuate dagli studenti; questo servirà inoltre come momento di restituzione e di riflessione condivisa sul lavoro svolto, sulle metodologie applicate e sulle conoscenze acquisite.

6.2.6 Progetto LES

Il Progetto nazionale aveva originariamente come obiettivo la creazione di una rete nazionale di scuole affiancate da ricercatori in didattica, che realizzano laboratori innovativi e che producono, sperimentano e validano materiali didattici rendendoli poi disponibili all'intero sistema scolastico. Ora, si continua a mantenere una produzione di materiali didattici,



ricorrendo a forme di autoaggiornamento e rapporti con unità di ricerca in didattica dell'università, e associazioni interessate alla didattica come l'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica). Si continua la ricerca di nuove collaborazioni, le ultime con: l'ARPAV di Padova e i Laboratori di Fisica Nucleare di Legnaro (INFN). Inoltre, si sostengono le attività di eccellenza tra gli studenti, ogni anno proposte alle scuole, ad esempio: Olimpiadi della fisica, giochi di Anacleto, stage di fisica, utilizzo delle nuove tecnologie (sensori, smartphone, droni, stampanti 3D). Negli anni, grazie a questo progetto, sono stati creati altri progetti diventati poi autonomi, ricevendo importanti finanziamenti da MIUR, UST, Comune, Provincia, Fondazioni, raggiungendo una somma complessiva che va ben oltre i 250.000 euro! Esempi di progetti generati sono: Progetto Nazionale SeT, Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (Fisica e Scienze dei Materiali), Progetto Nazionale MIRA (Misure di Radioattività Ambientale), Progetto ISS (Insegnare Scienze Sperimentali), Progetto "Laboratori aperti", Progetto "L'innovazione didattica nell'insegnamento scientifico con l'uso delle nuove tecnologie", Progetto Robotica, Progetto "Adotta uno strumento", Progetto EUSO (European Union Science Olympiads), PON (Programma Operativo Nazionale) Museo, PON stazione meteo, PON robotica. Inoltre, negli anni, il progetto ha organizzato diversi corsi di aggiornamento nella scuola rivolti ai docenti di area scientifica. Sono stati ricevuti anche premi ed attestazioni da Istituti come INDIRE (Gold), IRRE, Università, INFN.

6.2.7 Scuola di robotica

Il progetto propone agli studenti un percorso laboratoriale di robotica educativa in orario extra curricolare. È previsto che tutti gli studenti iscritti siano impegnati a scuola per almeno un pomeriggio a settimana, solitamente il martedì, dalle 14 alle 16, da fine ottobre ad aprile. Seguendo la metodologia del learning by doing, impareranno a costruire e programmare robot EV3 della LEGO Mindstorms, che saranno integrati dai Sistemi Raspberry e Arduino per la realizzazione di progetti con programmazione a linea di codice in Python. Suddivisi in squadre, avranno la possibilità di partecipare a gare interne, regionali e nazionali della Robocup Jr e della First Lego League. Inoltre, il nostro istituto parteciperà alle attività della Rete di scuole per la Robocup Jr Veneto. Infine, su richiesta da parte di docenti di Scuola Media, sarà data la possibilità a gruppi di alunni di partecipare ad uno stage sulla robotica presso il nostro istituto. I risultati finora raggiunti hanno dimostrato che il 70% degli studenti che partecipano al progetto è in grado di costruire un robot capace di svolgere un compito stabilito, nonché di programmare un robot con il solo uso dei motori; il 50% degli studenti che partecipano al progetto è in grado



di programmare un robot con anche l'uso dei sensori. Gli studenti imparano a costruire macchine "intelligenti" da governare, curando le fasi che dalla progettazione conducono alla realizzazione, grazie anche all'acquisizione di un linguaggio di programmazione. Più in generale, la partecipazione alle attività della scuola di robotica consente di recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; di sviluppare autonomia operativa pur nell'esperienza di lavoro di gruppo, favorendo così lo spirito collaborativo e competitivo. Infine, stimolando il pensiero creativo, ci si propone di accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima, di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.

6.2.8 Sperimentando

"Sperimentando" è una mostra interattiva di Fisica, Chimica e Scienze naturali, per la quale vengono anche progettati e realizzati alcuni exhibit con materiali semplici. L'edizione 2023 ha come tema "La macchina umana" e vedrà il coinvolgimento dei nostri studenti del biennio, i quali non solo visiteranno la mostra, ma prepareranno exhibit e documentazione collegata al tema dell'esposizione. Le attività sono organizzate e coordinate dai nostri docenti, i quali operano in sinergia con i colleghi delle scuole associate nella "Rete delle scuole per Sperimentando" (IIS Scalcerle, IIS Duca degli Abruzzi, ITIS Severi, ITIS Marconi, Liceo Artistico Modigliani e il Liceo Scientifico Fermi); è prevista anche la collaborazione con il Comune di Padova, la provincia di Padova, il Dipartimento di Chimica dell'Università di Padova, il CNR, l'ufficio Scolastico regionale, l'AIF, l'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici del Veneto, l'editore scientifico Zanichelli, la fondazione della Cassa di risparmio di Pd e Ro. La partecipazione a Sperimentando consente ai nostri studenti e ai nostri docenti di concorrere a "Sperimenta anche tu" e "L'Arte sperimenta con la Scienza".

6.2.9 Gare EOS - European Science Olympiads

EOS (già EUSO) è una olimpiade destinata agli studenti che hanno interesse per le scienze sperimentali, che amano osservare, provare, misurare, comprendere il funzionamento delle cose. È una competizione per chi sa mettersi in gioco nel lavoro di gruppo, per chi si sente



arricchito dal confronto con chi ha competenze diverse. EOS propone prove da affrontare in gruppo, prevalentemente sperimentali, nelle quali confluiscono procedure proprie della biologia, della chimica e della fisica. Con EOS, ogni anno, ragazze e ragazzi non ancora diciassetenni possono incontrare coetanei di altre regioni dell'Unione Europea, con cui condividere la passione per le discipline scientifiche e il piacere di stare insieme. Gli studenti che partecipano alle gare EOS, che in Italia sono riconosciute per l'accredito dell'eccellenza, sono coinvolti in attività sperimentali tipiche delle discipline in oggetto, attività che diventano occasione di confronto con altri studenti della scuola ed eventualmente di altre realtà nazionali. Le proposte sperimentali conosciute con EOS potranno poi essere ripetute nelle normali lezioni curricolari.

6.2.10 Giochi della chimica

I giochi della chimica, che consistono nella risoluzione di problemi di chimica generale, analitica e organica, vengono organizzati a livello nazionale dalla SCI, Società chimica italiana; in seguito alle selezioni nazionali, che per la regione Veneto sono ospitate dall'Università di Padova, si accede alle olimpiadi a livello mondiale. Sono riconosciuti vari livelli di difficoltà, innanzitutto in base all'età degli studenti di primo (classe A) e secondo biennio (classe B), poi in base alla specificità di indirizzo delle scuole; la classe C è riservata agli studenti del triennio dei nuovi Istituti Tecnici. La partecipazione ai giochi deve essere vissuta non tanto in funzione del risultato da ottenere, ma piuttosto come un percorso di formazione da affrontare. Infatti, anche gli studenti migliori possono trovare stimoli e sfide che altrimenti non si potrebbero creare nell'eterogeneità delle classi di appartenenza. Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani di preparazione ai giochi, riunendo gli alunni migliori di tutte le sezioni dell'istituto, in particolare dal secondo anno in poi. Con Decreto del Ministro Fedeli n° 253 del 28 aprile 2017, i Giochi della Chimica sono stati inseriti nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze.

6.2.11 Olimpiadi della biologia

L'iniziativa ha come scopo quello di preparare gli studenti ad affrontare la competizione



“Olimpiadi delle Scienze Naturali (triennio) – Sez. Biologia”, promossa dall’Associazione Nazionali Insegnanti delle Scienze Naturali in collaborazione con Zanichelli editore. Il progetto sarà articolato in una serie di incontri in orario pomeridiano di circa un’ora e mezza, finalizzati a spiegare ai partecipanti la struttura dei test della competizione e prepararli al corretto svolgimento della prova, per evitare possibili errori di compilazione dei questionari. Un incontro si svolgerà prima della selezione mediante fase di istituto, mentre i successivi incontri si svolgeranno prima della fase regionale solo per quegli studenti che avranno superato la fase precedente. La fase di istituto si svolgerà a scuola in modalità computer base in aula di informatica; la fase regionale, invece, si svolgerà probabilmente in presenza, in sedi ancora da definire.

6.2.12 Progetto “Onde invisibili”

Il progetto, destinato agli studenti delle classi quinte delle Biotecnologie ambientali e realizzato in collaborazione con l'ARPAV, intende introdurre un modulo curricolare interdisciplinare che coinvolga le discipline di Fisica, Biologia e Chimica. Il principale obiettivo formativo è quello di fornire agli studenti alcuni approfondimenti su argomenti di fisica ambientale inerenti l'inquinamento elettromagnetico, per invitarli ad un uso più consapevole dei dispositivi personali wireless di telecomunicazione; verificheranno sperimentalmente come è possibile quantificare il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico, anche facendo uso di strumenti comunemente usati da ARPAV; i contributi degli studenti (osservazioni, ricerche, critiche) saranno raccolti e discussi allo scopo di favorire una connessione tra quanto si studia e il mondo del lavoro (ARPAV). Tale progetto può essere considerato attività di PCTO e vissuto come occasione di orientamento per il proseguimento degli studi.

6.2.13 Progetto “Qualità dell’aria urbana”

Il progetto, svolto in collaborazione con l'ARPAV ed altre aziende del territorio (ORION SPA, Centro ricerche ambientali ICS Maugeri), è destinato agli studenti delle classi quinte delle Biotecnologie Ambientali e consiste nell'analisi dell'aria urbana finalizzata a realizzare un prospetto più completo possibile dell'inquinamento ambientale. La scuola sceglie un'area



urbana adatta al campionamento dell'aria per quantificare il diossido di azoto, uno degli inquinanti dell'aria prodotto dal traffico veicolare, oltre che dal riscaldamento domestico. Gli elementi catturati dal campionatore vengono analizzati in laboratorio di chimica, con un metodo specifico per la ricerca del diossido di azoto, i cui limiti sono regolamentati dalla normativa vigente nel D.Lgs.155/2010.

6.2.14 Progetto "Geotermalismo. Il comprensorio dei Colli Euganei: geologia, termalismo e geotermia. Conoscere il territorio per poterne sfruttare le diverse potenzialità"

Il progetto, destinato agli studenti del triennio delle Biotecnologie ambientali, ricerca un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel corso delle attività si tenta di offrire agli studenti il confronto con un problema reale, si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso un apparato sperimentale di campionamento e di misura in matrici ambientali complesse per poi elaborare e discutere i risultati ottenuti. Nello specifico si vuole promuovere la partecipazione attiva e la sensibilizzazione nei confronti della tutela del territorio e delle sue peculiarità, delle produzioni sostenibili e del consumo responsabile, in particolare in campo energetico. Il progetto prevede la collaborazione di tre istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Veneto: IIS Scalcerle di Padova, IIS Sarpa-Mattei di San Donà di Piave, IIS Vendramin-Corner di Venezia. Ciascuna scuola ha individuato una specifica realtà del territorio, con caratteristiche peculiari che vuole essere esaltata in termini di tutela e sostenibilità ambientale. Le attività saranno svolte durante l'intero anno scolastico 2022-23 e si articoleranno in diverse fasi di realizzazione: lo studio del territorio, con interventi di approfondimento relativi alla geologia del territorio del comprensorio termale dei Colli Euganei; il campionamento -presso l'Hotel Plaza di Abano ed ETRA s.p.a.- delle acque termali, dei fanghi termali e delle acque reflue; le analisi chimiche strumentali e microbiologiche sui campioni di acque e fanghi; l'elaborazione dei dati acquisiti; la progettazione di interventi di sviluppo sostenibile. La sintesi di tutte le attività confluirà in un report finale, eventualmente divulgabile nel territorio.

6.2.15 Progetto "Filiera Brassicola"



Il progetto, destinato agli studenti del triennio del Tecnico, si pone l'obiettivo di far conoscere l'influenza della chimica e della microbiologia nei processi di produzione alimentare, attraverso lo studio e la sperimentazione del processo produttivo "all grain" della birra. Le attività si articolano in una fase preliminare di spiegazione del processo di trasformazione e di illustrazione delle determinazioni analitiche di controllo del processo e del prodotto finito, nonché dell'attrezzatura utilizzata, cui segue l'effettuazione delle fasi di trasformazione: ammostamento, filtrazione, bollitura, luppolatura, raffreddamento, inoculo dei lieviti, fermentazione, imbottigliamento.

6.2.16 Progetto "Le formule della bellezza: cosmetici, trucchi e profumi"

Il progetto, destinato agli studenti del triennio del Tecnico, prevede l'organizzazione di incontri teorici e laboratoriali, aventi come relatori docenti chimici e professionisti chimici inseriti in ambito produttivo industriale cosmetico/profumiero e di controllo qualità in ambito microbiologico. Verranno attivati con cadenza quindicinale a partire dal mese di febbraio/marzo per un totale di 4/6 incontri, attività teoriche, complementari e di integrazione a quelle curricolari, e laboratoriali da svolgersi all'interno dell'Istituto. Sono previste anche uscite giornaliera per prendere visione di realtà industriali del settore cosmetico e fragranze/profumi.

6.2.17 Progetto "Cosmetici: amici per la pelle"

Il progetto, destinato agli studenti del triennio dell'Istituto, in particolare alle classi terze, prevede un percorso di approfondimento dedicato al mondo dei cosmetici prodotti di uso quotidiano di appannaggio sia maschile che femminile. L'obiettivo è di indirizzare nella scelta dei cosmetici, nella conoscenza delle sostanze impiegate, nella valutazione di eventuali danni, nella capacità di leggere le etichette.

● BENESSERE E SPORT



Nel nostro Istituto sono previste diverse azioni atte a favorire un clima relazionale e comunicativo sereno e costruttivo, soprattutto grazie alle attività organizzate nell'ambito dell'educazione alla salute, che tiene i contatti per attività laboratoriali nelle classi e per la formazione dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

6.3.1 Sportello di ascolto



È un servizio di consulenza e sostegno che prevede la presenza (in giorni diversi) di due figure con un profilo professionale specifico (psicoterapeuti, psicopedagogisti) che assicurano interventi individuali e di gruppo per gli studenti e le studentesse, con la possibilità di estendere tale opportunità alle persone adulte (genitori, docenti) che lo richiedano. Il servizio garantisce il costante contatto con il territorio e gli enti deputati.

6.3.2 Sportello di Help Metodologico Pedagogico

Il progetto si articola in differenti attività: uno spazio di ascolto individuale per studenti-genitori-docenti, percorsi di osservazione/valutazione di difficoltà di apprendimento/relazione, counseling pedagogico per i docenti, interventi di coordinamento con i docenti mediante colloqui, incontri di supporto per diverse problematiche anche in relazione a situazioni di disagio scolastico all'interno delle classi, interventi all'interno delle singole classi per eventuali risoluzioni di conflitto e miglioramento delle relazioni in difficoltà anche nella gestione delle emozioni, ascolto genitoriale nel rapporto scuola-genitori-figli. I principali obiettivi sono quelli di prevenire il disagio scolastico, di favorire la relazione docente-alunno e la relazione genitore-figlio, di individuare situazioni problematiche.

6.3.3 Progetto di Autodifesa Alimentare con sportello di ascolto settimanale

Il progetto prevede che sia messa a disposizione un'ora alla settimana in orario curriculare (previo permesso di uscita dalla classe da parte del docente dell'ora) o eventualmente extracurricolare per gli alunni che manifestassero interesse o necessità in merito; essi saranno ricevuti singolarmente o in coppia, in un ambiente adeguato e riservato. Gli obiettivi sono quelli di aumentare la consapevolezza individuale di cosa e di quanto si mangia rispetto al proprio fabbisogno giornaliero, di conoscere i bisogni nutrizionali non riconducibili solo alle calorie introdotte, di affrontare l'alimentazione/nutrizione anche come prevenzione a malattie metaboliche, di insegnare a leggere le etichette dei prodotti alimentari, proponendo una guida mirata a difendere la salute dei futuri adulti. Associati a questo progetto, vi sono i percorsi laboratoriali "Cosa c'è nel piatto" e "Scegli bene per sentirti meglio", strutturati per offrire agli studenti una competenza specifica, in collegamento con le discipline di indirizzo come chimica,



biochimica e biologia.

6.3.4 Progetti motorio sportivi

L'obiettivo generale che si intende perseguire con il Progetto Sport è quello di sviluppare tra i giovani la consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dalla pratica sportiva, motoria-ricreativa, stimolando l'inclusione e la socializzazione anche di studenti diversamente abili. Il progetto prevede l'avviamento alla pratica motoria dei giovani all'interno della scuola attraverso l'organizzazione di lezioni finalizzate alla partecipazione ai campionati sportivi studenteschi, tornei e manifestazioni d'istituto collegati ai campionati studenteschi e d'interesse degli studenti. Si intende promuovere la pratica sportiva non agonistica, bensì intesa come stile di vita e come opportunità per condividere momenti di crescita e di valorizzazione delle proprie potenzialità. Con l'accordo tra il nostro Istituto e il Comitato Italiano Paraolimpico per "Lo sport paralimpico a scuola", abbiamo avviato una collaborazione per lo sviluppo di progetti che contribuiscano a rafforzare la conoscenza dello sport paralimpico, in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto.

6.3.5 Progetto "Eccellenza nello sport e nella musica"

Il progetto nasce dall'adesione del nostro Istituto al progetto ministeriale "Atleta di alto livello" ed è destinato agli studenti che svolgono attività agonistiche di alto profilo o che frequentano il Conservatorio. L'iniziativa ha lo scopo di predisporre un piano che concili gli impegni sportivi e musicali di particolare rilievo e svolti con continuità nel corso dell'anno con le attività didattiche, mirando all'ottimizzazione dei risultati.

6.3.6 Progetto "Col cuore in mano"

Il progetto prevede un corso di rianimazione cardio polmonare e abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico con rilascio di certificazione dell'AHA (American Heart Associati



on) e della Azienda Ospedaliera di Padova - Regione Veneto. Il Corso si realizzerà in una mattinata scolastica ed avrà durata di circa 6 ore, sarà aperto a tutti gli studenti interessati delle classi quinte e rilascerà un attestato di persona formata alle manovre BLSD e disostruzione delle vie aeree. L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire ai ragazzi competenze fondamentali per la tutela della salute collettiva, ma anche competenze sociali e civiche.

6.3.7 Progetto Accoglienza

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime e prevede un percorso piuttosto articolato ma, dai questionari di gradimento, ritenuto assai soddisfacente dagli studenti e dalle studentesse. I docenti hanno l'incarico di seguire la classe esporre il Regolamento di Istituto, ma parte integrante del progetto Accoglienza è l'intervento di studenti e studentesse delle classi quarte cui è affidato il tutoraggio delle classe sin dai primi giorni dell'anno scolastico; a loro il compito di accompagnare i neo iscritti in visita ai locali della scuola, di gestire le prime ore in classe con giochi di ruolo utili ad attivare la conoscenza reciproca e di condurre le assemblee di classe durante tutto il primo anno di scuola, in particolare durante la scelta dei rappresentanti di classe e la preparazione degli interventi in Consiglio.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

Nel nostro Istituto è da sempre attiva una commissione dedicata alle attività di Educazione Civica, da qualche anno entrata nel curricolo disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

6.4.1 Lotta al Bullismo e al Cyberbullismo.

Il progetto promuove iniziative sui temi dell'uso consapevole della rete internet, sul rispetto della dignità della persona, sulle tecniche di gestione delle interazioni negative; include il



coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse delle classi del triennio in un'attività di tutoraggio e di peer education denominata "Ambasciatori contro il bullismo".

6.4.2 Progetto "Il carcere entra a scuola - la scuola entra in carcere"

Il progetto, nato in collaborazione con la redazione della rivista "Ristretti Orizzonti" situata all'interno della casa di reclusione "Due Palazzi", si inserisce nell'ambito delle iniziative legate alla educazione alla legalità e alla prevenzione di comportamenti devianti, assecondando l'aspirazione dell'Istituto Scalcerle di essere una scuola "formativa". Il progetto, rivolto a tutte le classi quarte dell'Istituto, prevede percorsi di giustizia riparativa nell'incontro con vittime e autori di reato, magistrati di sorveglianza, operatori ed ex detenuti anche all'interno della Casa di Reclusione, ricerca e documentazione su materiali bibliografici, radiofonici, cinematografici sul tema del carcere e laboratori di scrittura autobiografica. L'obiettivo del percorso è principalmente quello di sensibilizzare gli studenti e gli adulti che sono loro vicini sulle tematiche della devianza, delle dipendenze, della legalità, della funzione rieducativa del carcere e dell'importanza della giustizia riparativa e dei percorsi di mediazione dei conflitti.

6.4.3 Educazione Ambientale

In una serie di attività di rete ed interdisciplinari si è concretizzato il gruppo di lavoro per lo Sviluppo Sostenibile e il progetto permanente di Educazione Ambientale, finalizzato a far crescere negli studenti e in tutti coloro che operano nella scuola la consapevolezza delle problematiche ambientali. Il progetto si articola in numerose attività informative ed operative basate sulla raccolta differenziata, il rispetto dell'ambiente, il risparmio delle risorse energetiche anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

● I LIBRI, LE ARTI E IL TEATRO

Il progetto include numerose iniziative culturali, diventate ormai parte dell'attività didattica



curriculare ed extracurriculare. Oltre alla gestione della biblioteca scolastica si occupa di organizzare eventi che coinvolgono la popolazione scolastica su temi di attualità e di storia. Cura inoltre la partecipazione a bandi promossi dal MIUR e i contatti con le offerte formative presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

6.5.1 Commissione Biblioteca

Il nostro Istituto dispone di una biblioteca scolastica ("Babele") ricca di circa 21000 volumi, iscritta alla piattaforma MLOL e in rete con RBS Padova (Rete Biblioteche Scolastiche di Padova), supportata nella catalogazione dal software gestionale Clavis della ditta Comperio, con capofila il Liceo Scientifico Statale E. Fermi. La Commissione Biblioteca si occupa attualmente anche della gestione del servizio di apertura, coadiuvata dalla figura di un bibliotecario, grazie alla convenzione con la cooperativa Altracittà, ma concentra il suo impegno nella condivisione di programmi di rete, nella progettazione di attività laboratoriali e di incremento e valorizzazione delle competenze espressive e creative degli studenti come: Adaltavoce, Stregatto, LettoriLatini, podcast per la WebRadio d'Istituto, nella realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento intergenerazionali di didattica della ricerca, nell'organizzazione di eventi su temi storici, letterari e di attualità, di premi letterari interni all'Istituto e nella partecipazione a giurie come quella del premio Goncourt o del premio Galileo per la divulgazione scientifica. Per la realizzazione di questi progetti e per partecipare ai bandi, il nostro Istituto gode di collaborazioni con Enti (Università degli Studi, Assessorato alla Cultura; Ufficio Diritti e Partecipazione, Progetto Giovani), Fondazioni (Cariparo - Fondazione del Museo della Padova Ebraica) e Associazioni di peso nazionale come Libera. La commissione si occupa anche del progetto "Il Quotidiano in Classe" promosso dall'Osservatorio dei Giovani Editori a cui aderiscono in media 10 classi del nostro Istituto; cura inoltre i contatti con AIE (Associazione Italiana Editori) e CEPELL (Centro per i libri e la lettura) per i progetti collegati come "Io leggo perché" e Libriamoci.

6.5.2 Jury Goncourt: le choix d'Italie



Il progetto prevede che alcuni alunni della 4CL EsaBac e altri della 4^{FL} partecipino alla scelta di due libri in lizza della Giuria Goncourt - formata da studenti delle classi quarte di tutti i licei Esabac- e alla premiazione della Giuria a Roma presso l'Institut Français.

6.5.3 Progetto "I 150 anni dello Scalcerle"

Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2019/20 per ricordare i 150 anni dalla nascita dell'Istituto Scalcerle prevede, per quest'anno scolastico, la sistemazione del materiale multimediale raccolto, oltre che il miglioramento dell'allestimento della mostra e del museo all'interno del nostro Istituto e parte integrante della stessa storia della scuola.

6.5.4 Progetto CICERONI F.A.I. VILLA DEI VESCOVI

Il progetto riscopre e promuove la centralità della cultura come occasione di crescita personale e motore di sviluppo socio-economico, con ricadute nelle attività di PCTO. Il volontariato culturale a scuola può dunque diventare un'opportunità per guardare ad un Bene della città, non solo come "giacimento" da studiare, ma come un patrimonio da tradurre in esperienza che può cambiare lo sguardo dello studente. Il progetto, gestito e coordinato con direzione F.A.I. Villa dei Vescovi, è destinato agli studenti del triennio del Liceo linguistico, i quali vengono preparati durante l'anno scolastico a svolgere visite guidate -in italiano e in lingua straniera- presso Villa Vescovi.

6.5.5 Il teatro



Tra le attività dell'Istituto non può mancare il laboratorio teatrale, attualmente diviso in due corsi distinti, entrambi svolti in orario extracurricolare: "Gli Scalcinati", laboratorio gestito dal docente /regista Tomaso Bortolami e l'altro "Teatranti Anonimi", affidato all'esperto esterno, il regista Pierantonio Rizzato. Sono inoltre attivi dei laboratori teatrali in lingua inglese e in lingua francese destinati alle classi del Liceo.

6.5.6 Musica e band dello Scalcerele

Il progetto intende stimolare la spontaneità e la creatività degli allievi e avrà come scopo, attraverso l'educazione musicale, lo sviluppo della progettualità attraverso la istituzione di una band vocale strumentale e la realizzazione di uno spettacolo o di un video; ciò risulterà particolarmente importante per gli allievi con difficoltà relazionali o provenienti da altre nazioni, per favorirne l'integrazione.

● RECUPERI E SOSTEGNO

La nostra scuola organizza numerose iniziative volte ad offrire agli studenti l'opportunità di superare le difficoltà di apprendimento incontrate durante l'anno scolastico. A partire dal mese di novembre, i Consigli di Classe prevedono le prime forme di recupero sotto forma di sportelli didattici pomeridiani (su richiesta degli studenti) riguardanti prevalentemente le materie d'indirizzo dei due corsi di studio; le attività di sportello possono proseguire per tutto l'anno scolastico in base alle necessità della classe e alla delibera dei Consigli di Classe. Il recupero diventa strutturale subito dopo gli scrutini del primo periodo scolastico, quando l'Istituto, sospendendo le abituali attività, dedica un'intera settimana al ripasso degli argomenti e ad attività pomeridiane di recupero. Durante l'estate, vengono istituiti due blocchi di corsi di recupero di due settimane in previsione delle prove di recupero del debito. Per le classi del biennio è stato istituito uno sportello di riorientamento destinato agli studenti e alle loro famiglie con l'obiettivo di condividere una riflessione sull'opportunità di continuare il percorso di studi intrapreso o di affiancare la decisione di rivedere la scelta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Lingue

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

6.6.1 Compitiamo



Si tratta di un progetto di peer education, che prevede che studenti del triennio aiutino nei compiti gli studenti del biennio, i quali hanno l'opportunità per imparare in maniera diversa e svolgere i compiti con qualcuno vicino. Per gli studenti del triennio è l'occasione per mettere in gioco gli apprendimenti acquisiti. "Compitiamo" viene organizzato su base bisettimanale, con interventi di un'ora e mezza alla volta. L'obiettivo è di sostenere gli studenti del biennio in difficoltà, aiutandoli ad avere continuità e metodo di studio e creando rapporti di aiuto e solidarietà con gli studenti più grandi.

6.6.2 Progetto Matematica-Fisica-Ricerca-Azione

Il progetto Matematica-Fisica-Ricerca-Azione, messo in atto dai docenti di matematica del nostro Liceo linguistico, ha il fine di evitare situazioni di rifiuto della disciplina e limitare i rischi di dispersione. Creando un clima di maggior apprezzamento della materia e di coinvolgimento nel processo di apprendimento, si cerca di rendere gli studenti consapevoli del proprio percorso di apprendimento e di attivare una più stretta collaborazione fra gli insegnanti, per valorizzarne le competenze ed elaborare azioni comuni efficaci che promuovano lo star bene a scuola. Il progetto mira a personalizzare il più possibile il processo di apprendimento di ciascun allievo, affinché questi possa trovare la giusta motivazione allo studio, riducendo il numero di insuccessi dovuti alla matematica.

6.6.3 Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

L'Istituto Scalcerle aderisce alla rete SCUOLA IN OSPEDALE DI PADOVA (SIO) e ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID), che fa capo alla scuola polo Regione Veneto IC Ardigò di Padova e che, per la scuola secondaria di secondo grado, fa riferimento all'ITC Calvi di Padova per concordare le azioni da intraprendere quando ve ne sarà bisogno. Le finalità del servizio sono rispondenti a criteri di efficacia e qualità del pubblico servizio scolastico, garantendo innanzitutto l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente; a tale scopo, è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto. Si intende inoltre



diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola in ospedale e dall'istruzione domiciliare, considerato che potrebbe interessare, senza preavviso e con urgenza, qualsiasi contesto scolastico. Si vuole infine garantire omogeneità nell'erogazione del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso indicazioni di dettaglio per una corretta e completa applicazione nel rispetto della normativa vigente.

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il progetto si articola in una serie di attività finalizzate alla presentazione e promozione dell'offerta formativa dell'Istituto Scalcerele e delle proprie strutture, da svolgere nel primo periodo dell'anno scolastico. Viene innanzitutto organizzata la partecipazione ad Expo Scuola, manifestazione nella quale una delegazione di studenti e docenti fornisce informazioni a quanti hanno desiderio di conoscere la nostra scuola; seguono poi le giornate di Scuola Aperta, nel corso delle quali viene presentata l'offerta formativa, vengono illustrate le nostre strutture e vengono proposte, ai giovani visitatori, semplici attività laboratoriali. Le giornate di Scuola Aperta vedono il coinvolgimento di docenti e, soprattutto, di studenti del triennio, ai quali è affidato il compito non solo di seguire gli esperimenti di laboratorio, ma anche di accompagnare i genitori nella visita al nostro Istituto. È infine prevista la realizzazione e l'aggiornamento di materiali illustrativi, sia cartacei che digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Approfondimento



L'orientamento, sia scolastico sia professionale, è uno dei punti focali del processo formativo dei giovani. La scuola in tutta la sua struttura e nella sua complessa azione educativa è chiamata a svolgere interventi mirati per aiutare i giovani alla scelta, già a partire dalla classe quarta. L'obiettivo principale è quello di agevolare le scelte degli studenti, per i quali, dopo il superamento dell'Esame di Stato, si profilano diverse opportunità: iscriversi all'università, indirizzarsi verso la formazione tecnica superiore, avviarsi alla ricerca di un'immediata occupazione, intraprendere consapevolmente il percorso più adatto ai propri interessi ed attitudini. Gli studenti di quinta raggiungono una maggiore consapevolezza delle opportunità di proseguimento degli studi o di ingresso nel mondo del lavoro attraverso una serie di attività in collaborazione con AssOrienta, con Alphatest, con diversi dipartimenti dell'Università degli Studi di Padova; è previsto, inoltre, un corso di preparazione ai test di ammissione all'università, nonché un incontro con un'Agenzia per il lavoro, finalizzato a definire le modalità per una corretta stesura del nuovo curriculum Europass. La scuola, inoltre, garantisce la disponibilità di personale competente per facilitare il contatto dei nostri alunni con le università dei paesi anglofoni, attraverso una consulenza individuale per orientarsi nella rete tra i vari siti, per facilitare la registrazione della eventuale domanda di iscrizione, offrendo una lezione collettiva per ricordare le date di scadenza delle varie fasi e per insegnare la stesura di una lettera di presentazione personale all'università; il personale dedicato dà inoltre la sua disponibilità a correggere le lettere di presentazione, ad essere referente per i suoi alunni e a dare suggerimenti, spiegazioni ai colleghi per scrivere le lettere di referenze per i loro alunni.

● PROGETTI PON

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, presso il nostro Istituto sono in atto i seguenti progetti. PON Apprendimento e socialità: il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate. Un "ponte" per un nuovo inizio». PON FERS Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione



ecologica: Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Come da documento RAV.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● M'ILLUMINO DI MENO 2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e dell'impatto dell'azione umana sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- giornata del consumo responsabile

Tipologia finanziamento

- nessuno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'azione 1 mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate, realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da didattiche innovative, per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento. Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico,

pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

L'azione 2 mira a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze



digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.L. (S.A.IIS P. SCALCERLE) - PDPS02901X

I.T.(S.A. IIS SCALCERLE) - PDTE029017

IT SER (S.A.IS SCALCERLE) - PDTE02951L

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione delle prove, siano esse orali o scritte, si rimanda alle griglie elaborate ed approvate dai singoli dipartimenti e reperibili sul sito dell'Istituto. La valutazione finale delle singole discipline, finalizzata sia ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati che a ricalibrare l'azione didattica, non si esaurirà con l'attribuzione di un punteggio a ciascuna prestazione (verifica, colloquio, relazione, attività pratica) né sarà il risultato di un mero calcolo matematico, bensì terrà conto anche del percorso intrapreso dal singolo alunno, dell'impegno profuso, della sua autodeterminazione. Per i ragazzi che partecipano ai progetti Erasmus KA1 è stato messo a punto un articolato strumento di valutazione delle competenze in mobilità, da cui discende un giudizio complessivo che integra i voti di Educazione civica e del comportamento.

Il Collegio dei Docenti (delibera n. 21 della seduta del 22 marzo 2022) ha individuato i criteri di ammissione all'anno successivo, stabilendo che in presenza di tre insufficienze gravi o di quattro insufficienze non gravi non si viene ammessi all'anno successivo; in caso di sospensione di giudizio e di scrutinio differito, il Collegio dei Docenti (delibera n. 25 della seduta del 21 giugno 2022) ha stabilito che si viene ammessi all'anno successivo nel caso in cui sia sanata l'unica o le uniche due insufficienze o due insufficienze su tre. Resta salva la facoltà riconosciuta al Consiglio di Classe di valutare eventuali criticità di singoli casi.

7.2 LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Con delibera n. 20 del Consiglio di Istituto, nella seduta del 7 febbraio 2022, sono state istituite borse di studio da corrispondere agli studenti che abbiano raggiunto un profitto la cui media è superiore al nove e il voto di comportamento non inferiore a otto. Gli studenti vengono premiati nel corso di una cerimonia scandita da esibizioni musicali e canore degli studenti della scuola, alla quale assistono



anche docenti e famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto è stata predisposta una commissione che ha il compito di seguire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, allo scopo programmare e strutturare azioni e interventi rivolti a tutte le studentesse e a tutti gli studenti della scuola, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali, e alle loro famiglie. Il progetto, coerentemente con quanto realizzato negli anni precedenti, intende creare ambienti di apprendimento cooperativo inclusivo e promuovere esperienze finalizzate al raggiungimento, per tutti gli alunni, del massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale, attraverso la valorizzazione delle differenze presenti non solo nel gruppo classe, ma nella realtà scolastica nella sua interezza. In particolare, sono previste le seguenti azioni: supporto alla compilazione dei PDP per gli studenti con BES; partecipazione alle attività del GLI; elaborazione - aggiornamento del PAI; diffusione di corsi di formazione e aggiornamento organizzati dagli enti presenti nel territorio; realizzazione di attività laboratoriali integranti i Piani Educativi individualizzati. Per la realizzazione delle azioni proposte si prevedono iniziative quali: il progetto laboratoriale "Arts and Crafts" per la realizzazione manuale di prodotti collegati a festività ed eventi della scuola o a corredo di attività didattiche; il progetto "Piantiamola", in collaborazione con l'Istituto San Benedetto da Norcia per la messa a cultura e cura di fiori stagionali. Vi sono inoltre attività legate all'inclusione sociale attraverso un'appropriata e continuativa attività motoria fisica e sportiva e alla partecipazione al laboratorio teatrale "Gli Scalcinati" in orario extracurricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il docente di sostegno supporta l'azione didattico-educativa nella classe in cui è inserito l'alunno che segue una programmazione educativa individualizzata; segue inoltre gli stessi alunni quando impegnati in attività extracurricolari, lavorando a stretto in sinergia con le famiglie e le altre figure specialistiche coinvolte, sia all'interno della scuola che in percorsi extrascolastici per la continuità nel percorso educativo. Si rapportano con i competenti uffici USR e AULSS per assicurare le risorse



necessarie al proficuo supporto dell'azione educativa, contattano e collaborano con gli Enti territoriali per le attività di PCTO e fungono da tramite tra le famiglie ed il SIL per percorsi ed esperienze personalizzate anche in previsione di un futuro inserimento in società alla fine del percorso scolastico. Sono in stretto contatto con le cooperative per coordinare le varie figure che assicurano servizi in ambito scolastico: O.S.S., altre figure di assistenza, trasporti, ecc. Offrono, inoltre, (se specializzati) consulenza ai componenti i vari Consigli di classe per la stesura di PEI e PDP e per ogni altra esigenza che riguarda gli alunni con BES. - La scuola, attualmente, si avvale di 2 operatori socio-sanitari ed un assistente alla comunicazione. La scuola garantisce corsi di recupero in diverse discipline, per gli studenti individuati dai C.d.c., alla fine del I quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per gli studenti con giudizio sospeso. Offre poi un supporto allo studio attraverso il progetto Compitiamo e corsi di L2 per gli studenti stranieri. Vengono inoltre attivati gli sportelli, nonché, quando il numero di studenti in difficoltà supera il 60% all'interno di una classe viene effettuato il recupero in itinere. La scuola effettua poi una settimana di pausa didattica alla fine del I quadrimestre, anche per permettere il recupero per gli studenti in difficoltà all'interno di una classe. Il monitoraggio delle attività di recupero viene effettuato all'interno del Consiglio di classe, in sede di verifica. La scuola premia ogni anno gli studenti che hanno ottenuto risultati di eccellenza. La scuola organizza numerose attività su temi interculturali, in forza della sua natura multiculturale, i quali hanno una ricaduta molto positiva sugli studenti, che si dimostrano poi disponibili a partecipare ai numerosi progetti di scambio attivati.

Punti di debolezza:

Alcuni studenti arrivano da Paesi esteri, sia Ue che extra UE, in corso d'anno, a volte è problematico inserirli, nonostante l'attivazione di corsi di italiano L2, anche in conseguenza del fatto che alcuni negli ultimi anni risultano essere minori non accompagnati, per i quali è necessaria l'attivazione sei servizi sociali e di progetti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono regolarmente al centro dell'azione educativa dei loro figli, vengono coinvolte nelle riunioni dei GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione segue le indicazioni del Piano predisposto ed è volta a rilevare i progressi che lo studente ottiene durante il percorso personalizzato, valutandone ogni singolo aspetto.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il GLI predispone un piano di inserimento adatto al singolo studente, mettendosi in contatto con gli enti di accoglienza e lavorando in sinergia con la famiglia.

Approfondimento

Si allega il questionario di osservazione dello studente.

Allegato:

questionario-osservazione-alunno-2024.25.AGG_.pdf



Aspetti generali

La scuola si compone di due indirizzi, uno Liceale linguistico e l'altro Tecnico Chimico; quest'ultimo al triennio ha due articolazioni, Ambientale e Biotecnologico-sanitario.

L'organizzazione è strutturata da uno staff di cui fanno parte il Dirigente, i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i due referenti di indirizzo, le referenti PCTO.

All'occorrenza lo staff viene allargato ad altre componenti, quali gli studenti, gli AA, ecc



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori curano l'uno i rapporti con i docenti (orari individuali, assegnazioni cattedre, calendario lavori CdC, verbali e programmi, rapporti con l'ufficio Personale), l'altro i rapporti con gli studenti e le famiglie (entrate/uscite, disciplina, colloqui, registro on line, rapporto con l'ufficio Didattica).	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff comprende i collaboratori generali, le funzioni strumentali, i referenti per l'Educazione civica, i referenti di indirizzo, i tutor di indirizzo, i referenti dei progetti PON, l'animatore digitale, il referente per Bullismo e Cyberbullismo e il coordinatore del PCTO.	15
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono raggruppate in cinque aree: Orientamento in entrata e uscita distinte per Liceo e Tecnico, l'area Rilevazioni (Università, Qualità e Invalsi), l'area Ptof, l'area della Internazionalità e l'area del Benessere	6
Capodipartimento	Ciascuno dei dipartimenti del Liceo e del Tecnico ha un coordinatore che guida alla definizione dei temi didattici della disciplina, alla proposta dei libri di testo e dei sussidi didattici. Ciascun dipartimento ha indicato un referente per la gestione del curriculum verticale d'Istituto.	20
Responsabile di laboratorio	I responsabili sovrintendono ai laboratori scientifici, linguistici, informatici e alle palestre della scuola. Loro compito è predisporre	8



	<p>l'aggiornamento dei regolamenti, curare i materiali e suggerire i nuovi acquisti di materiale e della strumentazione.</p>	
Animatore digitale	<p>Suo il compito di tracciare le attività di formazione e didattiche per gli studenti e i docenti e di collaborare alla tenuta del sito istituzionale e delle piattaforme di condivisione dei materiali (Google e Moodle). Coordina la scuola di robotica e suggerisce adeguamenti tecnologici alla struttura.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Cura il coordinamento, la formazione e il supporto dei referenti di Educazione Civica nei Consigli di classe.</p>	4
Coordinatore attività ASL	<p>Gestisce il PCTO, in particolare cura la formazione e il coordinamento dei tutor, la piattaforma di gestione delle attività e i rapporti con le aziende (convenzioni e relazioni tutor esterni).</p>	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le funzioni del ruolo previste dal contratto di lavoro e dalla direttiva del Dirigente

Ufficio protocollo

Governa la distribuzione delle informazioni in entrata e in uscita dalla segreteria digitale dell'Istituto.

Ufficio acquisti

Provvede agli acquisti richiesti per il funzionamento della struttura amministrativa e didattica. Cura i rapporti con i fornitori e l'Ente proprietario.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le fasi di permanenza dello studente nella scuola: dalle pratiche d'iscrizione, ai documenti di valutazione periodica, all'informativa verso le famiglie e gli utenti esterni, al rilascio di documenti e certificati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura la relazione, in tutte le fasi, con il personale docente e Ata. Dalla pubblicazione e controllo delle graduatorie, ai permessi richiesti dal personale in servizio, alla ricostruzione della carriera e del profilo pensionistico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete licei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: sirvess

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete licei linguistici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratorio permanente

Il progetto 'Laboratorio permanente' vuole rendere costante durante l'anno scolastico e condivisa tra tutti gli insegnanti tecnico pratici la manutenzione, la cura e l'aggiornamento della strumentazione analitica collocata nell'aula 'Strumentale' -per permetterne l'utilizzo continuo e abituale da parte dei nostri studenti- delle iniziative dell'Orientamento e degli scambi culturali. Nel nostro Istituto Tecnico la metà delle ore delle lezioni di indirizzo verte sulle attività di laboratorio e, in virtù del fatto che la strumentazione a disposizione degli studenti del triennio, collocata nell'aula 'Strumentale', è sofisticata e di non semplice utilizzo, ad essi va offerta la possibilità di utilizzare gli strumenti nel modo più fluido e regolare possibile, senza che l'avvicendamento degli insegnanti possa interrompere la programmazione didattica laboratoriale. Oltre alla fruizione da parte dei nostri studenti, si aggiungono le numerose iniziative di Orientamento e di scambi culturali che la nostra scuola intraprende ogni anno, in un clima vivace e aperto al cambiamento. Tuttavia, la dotazione di attrezzature avanzate richiede agli insegnanti tecnico-pratici delle competenze specifiche, che si possono acquisire esclusivamente con lunghe e ripetute sessioni di utilizzo degli strumenti al di fuori delle ore di lezione. Questa padronanza della strumentazione è indispensabile per offrire alle lezioni teoriche il supporto dimostrativo e applicativo che solo l'esperienza laboratoriale può dare. A ciò si aggiunge la necessità continua di manutenzione, per garantire il funzionamento continuativo di tutta la strumentazione nell'arco dell'anno scolastico. Con questo progetto si propone l'impiego di ore funzionali per rendere continuative durante l'anno scolastico le attività di manutenzione, di miglioramento, di cura e disseminazione dell'impiego della strumentazione in aula 'Strumentale'.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Tutoraggio di laboratorio

Nell'ambito dei progetti di Mobilità per studenti Erasmus plus KA1, il Tecnico dello Scalcerle porta avanti una collaborazione pluriennale con tre Istituti partner ad indirizzo chimico: Sächsische Bildungsgesellschaft für Umweltschutz und Chemieberufe, Dresda DE; Stredná odborná skola chemická, Bratislava Rep Slovacca; Střední průmyslová škola chemická, Pardubice Rep. Ceca. La collaborazione prevede il reciproco invio e l'accoglienza di studenti in mobilità Erasmus, e l'organizzazione di due settimane di stage presso i laboratori di istituto seguiti da professori e studenti tutor interni dello Scalcerle, nonché di attività culturali in collaborazione con studenti dell'indirizzo linguistico nell'ambito di progetti interculturali. A supporto della mobilità degli studenti stranieri, si propone una formazione efficiente per insegnanti e studenti interni tutor che affiancheranno gli studenti in arrivo dalle diverse mete, permettendo così ai nostri allievi di approfondire l'uso degli strumenti di laboratorio, di riuscire a migliorare il livello di lingua inglese parlata e di rapportarsi con ragazzi provenienti da diverse nazioni. Inoltre si offre la possibilità di interagire con ragazzi provenienti da altri paesi anche a quegli alunni che non sono potuti partire con il progetto Erasmus, riconoscendo loro ore di formazione PCTO e credito scolastico.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA